



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BRESCIA

# PIANO STRATEGICO 2023-2028



BRIXIA UNIVERSITY PRESS



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BRESCIA

# PIANO STRATEGICO

## 2023-2028



# INDICE

Presentazione del Rettore	4
Premessa per la lettura	6
VISION e MISSION della nostra Università	8
Il CONTESTO di riferimento	12
I VALORI dell'Università degli studi di Brescia	18
Le AREE	30
Didattica	32
Ricerca	34
Impegno Sociale per il Territorio	36
Internazionalizzazione	38
Persone e luoghi	40
Le LINEE STRATEGICHE, gli OBIETTIVI e le AZIONI	42
Linee strategiche Didattica	43
Linee strategiche Ricerca	58
Linee strategiche Impegno Sociale per il Territorio	75
Linee strategiche Internazionalizzazione	88
Linee strategiche Persone e luoghi	100

In questo documento è stato adottato un linguaggio rispettoso dei generi e conforme alle relative linee guida MIUR (2018). In particolare, è stato scelto di adottare, ove possibile, una strategia di oscuramento e, dove questo minava la chiarezza del testo, l'uso congiunto delle forme femminili e maschili, in ordine alfabetico. "Studenti" viene qui trattato, in linea con il suo etimo e la sua forma, come termine invariabile per genere che indica individui di ogni genere.



# PRESENTAZIONE DEL RETTORE

L'Università degli Studi di Brescia ha celebrato nel 2022 i suoi 40 anni di vita.

Il nuovo Piano Strategico di Ateneo del sessennio 2023-2028 nasce da una partecipata discussione nel confronto con tutte le componenti dell'Università, dal corpo docente, al personale tecnico-amministrativo, alla comunità studentesca, che è la ragione principale del nostro essere e del nostro agire. Il piano è saldamente ancorato alla convinzione che sia oggi più che mai necessario guardare al futuro per riportare al centro l'istruzione superiore e la ricerca scientifica, condividerne gli esiti attraverso un costante dialogo con il territorio, con le istituzioni e le imprese.

Questo Piano Strategico è il primo e l'unico del mio mandato di Rettore, perché ne coprirà l'intera durata: in questo modo intendiamo fare della pianificazione strategica dell'attuale governance anche la rappresentazione degli obiettivi volti a cogliere sia le priorità della Politica di

coesione UE 2021-2027, sia le straordinarie opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nonché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - noti con l'acronimo inglese SDGs - definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come la strategia per ottenere un futuro migliore per l'umanità intera. Questa volontà di programmazione di lungo periodo si accompagna alla consapevolezza e convinzione che un piano strategico è un documento di lavoro, che deve saper rispondere ai cambiamenti, più o meno repentini, che un'istituzione si trova a fronteggiare. Pertanto, il Piano Strategico 2023-2028 prevede un monitoraggio annuale e una eventuale revisione triennale, così da consentire non solo la continua verifica della performance rispetto agli obiettivi che in esso abbiamo stabilito e all'evoluzione del contesto, ma anche da garantire la coerenza con le decisioni da parte degli Organi di governo e dei Dipartimenti, che sono chiamati a declinarne le strategie nei Piani triennali.

In virtù della tensione morale e ideale del concetto di unità, come l'etimo latino "ad unum vertere" ci suggerisce, il Piano Strategico 2023-2028, nato dal dialogo con gli e le stakeholder, è la guida per l'adozione delle strategie e l'identificazione degli obiettivi e delle azioni. In esso troviamo riferimenti ai valori di solidarietà e inclusività, innovazione responsabile, formazione e competenza, benessere e sviluppo sostenibile in armonia con il territorio, l'Europa e il mondo. Non meno importante è il valore della legalità: l'osservanza delle regole di convivenza stabilite nell'interesse collettivo che è preconditione per la salvaguardia del Bene Comune. Per l'attuale governance di Ateneo, questi sono principi che nel prossimo sessennio guideranno l'evoluzione all'interno della nostra comunità, con l'obiettivo della qualità e del miglioramento continuo.

Attraverso il Piano Strategico l'Ateneo afferma la propria identità. In questo documento si riflette la consapevolezza della responsabilità dell'istituzione universitaria di fornire un servizio di utilità sociale - "Università, bene comune".

Con esso, l'Università vuole creare le condizioni per una crescita scientifica, professionale e valoriale del bene più prezioso di ogni comunità, rappresentato dal capitale umano, gli e le studenti, che la Società le affida, contribuendo così al più grande progetto di Brescia città universitaria. Il Piano introduce, accanto ai tradizionali ambiti della didattica, della ricerca e dell'impegno sul territorio, una rinnovata attenzione all'internazionalizzazione, e alle persone e ai luoghi, riconoscendo nella nostra comunità il pilastro di tutte le azioni a venire e, allo stesso tempo, un fondamentale bene di attenzione e di cura.

Rettore  
Università degli Studi di Brescia

# PREMESSA PER LA LETTURA

Il Piano Strategico illustra la filosofia dell'Ateneo e descrive i valori eletti a guida delle nostre politiche e delle nostre azioni. È il documento attraverso il quale l'Università degli Studi di Brescia traccia la rotta per l'intera comunità universitaria nel sessennio 2023-2028 e identifica gli strumenti e le risorse necessari per giungere a destinazione. I valori cui si informa il Piano Strategico sono:

1. Inclusività e solidarietà (V.1)
2. Innovazione e responsabilità (V.2)
3. Formazione e competenza (V.3)
4. Benessere e sviluppo sostenibile (V.4)
5. Territorio, Europa e mondo (V.5)

Questi valori ispirano e modellano le scelte di Ateneo in cinque Aree:

1. Didattica (A.1)
2. Ricerca (A.2)
3. Impegno Sociale per il territorio (A.3)
4. Internazionalizzazione (A.4)
5. Persone e Luoghi (A.5)

Per ogni Area vengono illustrate le Linee Strategiche di sviluppo, che declinano uno o più valori dell'Ateneo considerando le specifiche esigenze del settore. Ogni Linea Strategica è a sua volta associata a uno o più Obiettivi, punti di riferimento per la programmazione dell'Ateneo e delle strutture dipartimentali, da perseguire mediante specifiche Azioni. La realizzazione delle Azioni viene verificata *in itinere* e al termine del primo triennio.

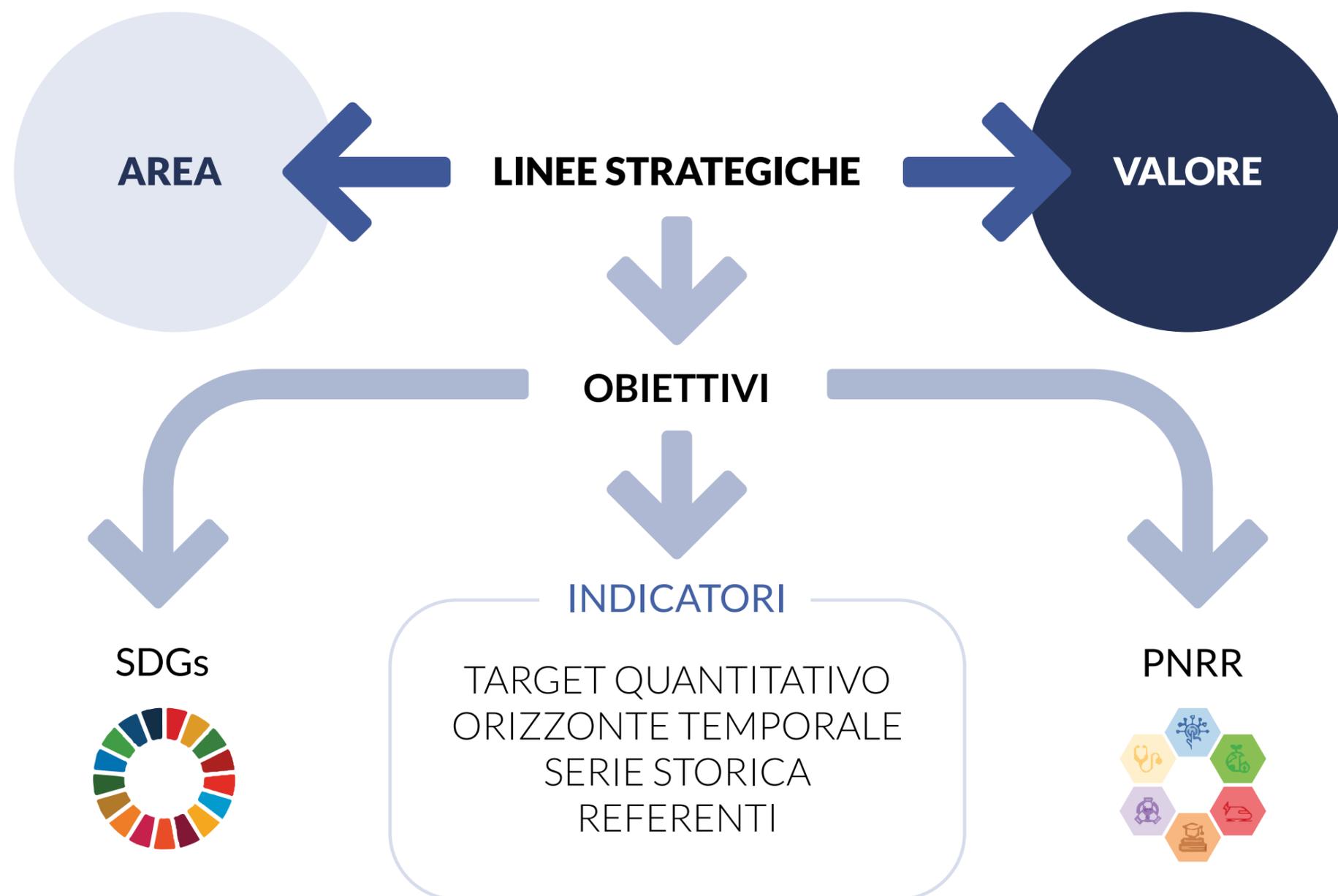
In base a una logica di miglioramento continuo, per ciascun Obiettivo vengono specificati uno o più indicatori chiave, necessari e utili strumenti di monitoraggio della *performance* e di confronto con altre realtà nazionali e internazionali.

Per ogni indicatore sono precisati:

1. la serie storica, ossia il valore di ciascun indicatore nel triennio precedente (laddove disponibile);
2. il *target* dell'indicatore, ossia il traguardo di natura quantitativa che si intende raggiungere;
3. l'orizzonte temporale per raggiungere ogni *target*;
4. i soggetti Referenti dell'indicatore, ossia l'ufficio amministrativo competente per il suo monitoraggio.

Per ciascuna Linea Strategica e per ciascun Obiettivo è indicato il riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e agli obiettivi del PNRR e del Piano Nazionale della Ricerca (PNR) 2021-2027.

La responsabilità politica del Piano Strategico di Ateneo risiede nella *governance*, che lo ha elaborato attraverso un processo di confronto con tutte le componenti dell'Università e le altre parti interessate. Per ciascuna Area Strategica viene indicato un o una Pro-rettore/trice di riferimento che, con il supporto dei e delle delegati/e e del personale tecnico amministrativo, ne promuove l'attuazione negli ambiti disciplinari - Medicina, Ingegneria, Economia e Giurisprudenza, Agraria e Farmacia - e nei Dipartimenti, che li declinano in piani triennali nel rispetto delle loro specificità.



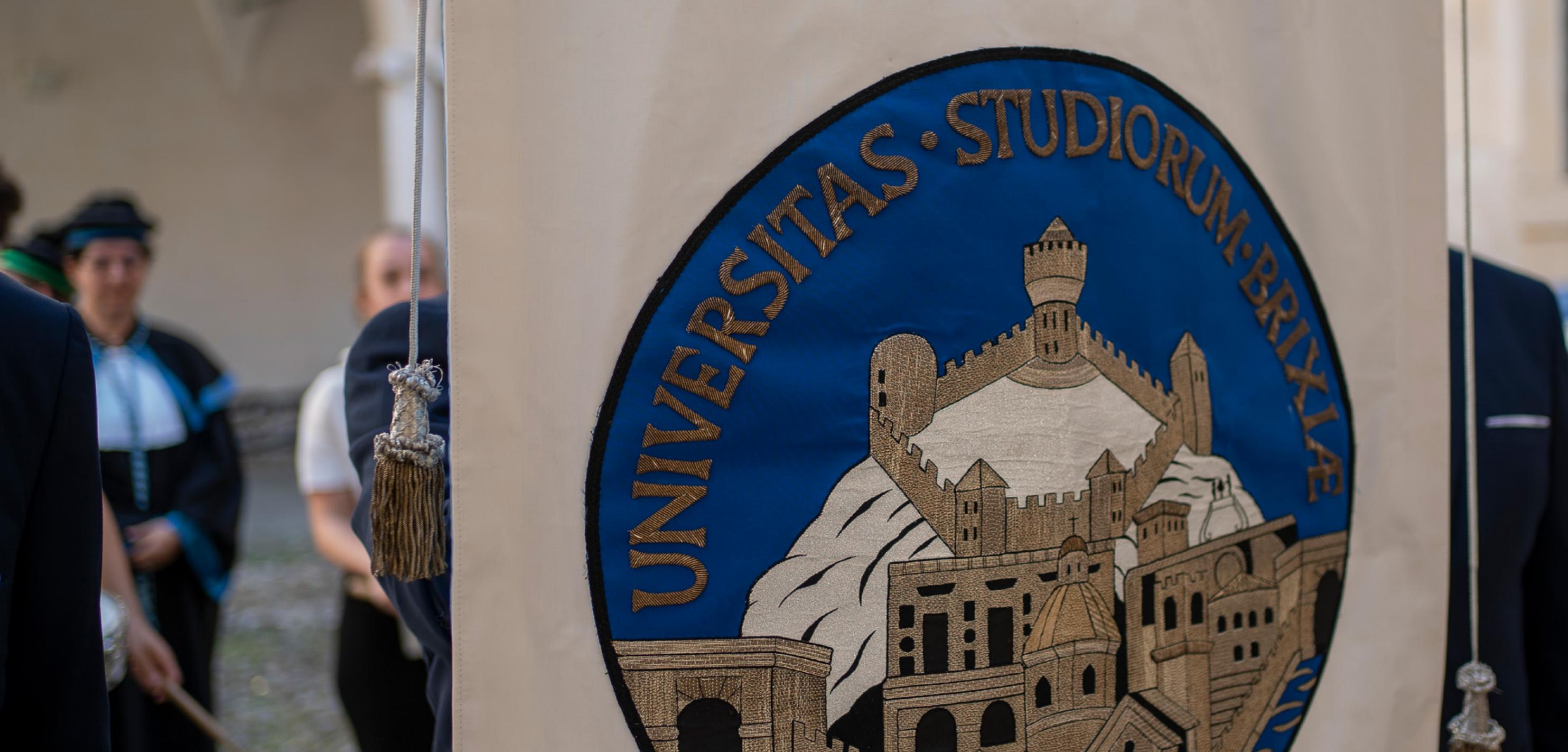


# VISION E MISSION DELLA NOSTRA UNIVERSITÀ

La parola latina *universitas* indica una pluralità di cose o di persone separate tra loro ma tenute insieme da un'unica visione, e tese ad un unico scopo.

## VISION

*Fortemente radicata nel territorio, ma con lo sguardo rivolto al contesto internazionale, l'Università degli Studi di Brescia favorisce la circolazione delle conoscenze tra ricerca, sistema produttivo e società, per migliorare responsabilmente la qualità della vita e il benessere delle persone secondo i principi di equità e di sostenibilità sociale, istituzionale, economica e ambientale al fine di creare una comunità plurale, inclusiva, solidale. La nostra Università si inserisce nella prospettiva del bene comune, come orizzonte di progresso e di felicità al quale tendere in tempi di rapida evoluzione sociale e tecnologica.*



## MISSION

*L'Università degli Studi di Brescia fornisce agli e alle studenti gli strumenti necessari per affrontare da protagoniste e protagonisti le sfide del mondo attuale e futuro, attraverso didattica di qualità, ricerca di base e applicata di eccellenza, promuovendo al contempo istanze scientifiche e formative che si inseriscono in un più ampio e virtuoso disegno di sviluppo della comunità.*

Le aree identificate nel Piano Strategico 2023-2028 sono presentate separatamente per esigenze di sintesi e per facilitare la lettura del documento. Le relative linee strategiche e le azioni pertinenti riflettono tuttavia una realtà operativa trasversale che trova la sua ragione d'essere nei valori che sottintendono alla natura stessa dell'Istituzione universitaria nel suo insieme.

Si intende che gli obiettivi identificati nelle singole linee strategiche delle differenti aree riguardano l'Ateneo nel suo complesso, in tutte le sedi che ne ospitano le attività.

# IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano Strategico 2023-2028 dell'Università degli Studi di Brescia prende origine dal precedente Piano Strategico 2020-2022 e dalla verifica degli obiettivi raggiunti o ancora bisognosi di consolidamento. Il Piano valuta inoltre l'evoluzione, particolarmente significativa, del contesto locale e internazionale di riferimento.

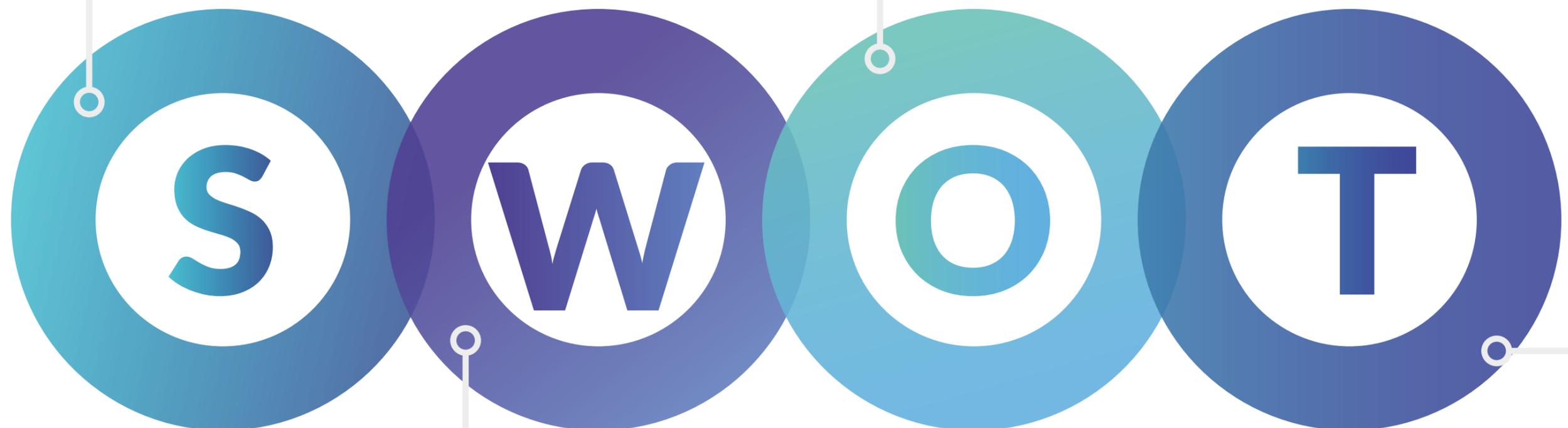
In particolare, un'attenta analisi dei dati e delle informazioni disponibili e il confronto diretto con gli e le *stakeholder* hanno portato a identificare i seguenti dei punti di forza e di debolezza dell'istituzione e le opportunità e minacce esterne (*SWOT analysis*). Questa analisi è alla base del nuovo Piano Strategico:

## PUNTI DI FORZA

- Soddifazione di studenti e laureati/e
- Residenzialità
- Occupabilità dei/le laureati/e
- Reputazione scientifica in ambiti specifici
- Presenza capillare nel territorio
- Piano edilizio prospettico
- Soddifazione studenti
- Rapporti con istituzioni e imprese
- Sensibilità ai temi della sostenibilità

## OPPORTUNITÀ

- Vivacità del tessuto produttivo dell'area geografica di riferimento, con orientamento internazionale
- Interesse degli interlocutori istituzionali
- Dimensioni ottimali dell'Università e del contesto sociale per collaborazioni e sperimentazioni scientifiche e operative
- Alleanze universitarie europee e apertura alla domanda di alta formazione internazionale
- Cooperazione universitaria allo sviluppo
- Convenzione con Ospedali Universitari e con Strutture Sanitarie



## PUNTI DI DEBOLEZZA

- Regolarità degli studi
- Attrattività prevalentemente locale
- Trasferimento tecnologico sub-ottimale
- Spazi per personale e attività didattiche
- Gender gap delle posizioni apicali
- Livello di interdisciplinarietà sub-ottimale
- Livello di internazionalizzazione del corpo docente e dell'offerta formativa
- Livello di comunicazione scientifica con la comunità

## MINACCE

- Competizione universitaria nazionale e internazionale e con le università telematiche
- Crisi demografica in prospettiva futura
- Perdita di fiducia nella Istruzione universitaria come ascensore sociale
- Scarsa flessibilità del sistema universitario nel rispondere alle esigenze del mercato del lavoro
- Sostenibilità finanziaria



## PUNTI DI FORZA

- Soddisfazione di studenti e laureati/e: l'88% del corpo studenti esprime una valutazione sostanzialmente positiva per le attività didattiche (fonte Rilevazione Opinioni degli e delle Studenti, SISValDidat) e il 90% di coloro che hanno conseguito la laurea si dichiara complessivamente soddisfatto del proprio corso di studio (fonte ANVUR, Scheda Monitoraggio Annuale di Ateneo).
- Occupabilità dei e delle laureati/e: secondo le ultime rilevazioni disponibili, il 92% di coloro che hanno conseguito la laurea magistrale e l'87% di coloro che hanno conseguito la laurea a ciclo unico dell'Università degli Studi di Brescia è occupato dopo un anno dalla laurea, dato che posiziona l'Università degli Studi di Brescia ai primissimi posti nella graduatoria nazionale per tale indicatore. Il titolo conseguito all'Università degli Studi di Brescia è abbastanza o molto efficace per svolgere il proprio lavoro a giudizio del 93% di coloro che hanno conseguito la laurea magistrale e del 96% di coloro che hanno conseguito la laurea a ciclo unico (fonte AlmaLaurea).
- Residenzialità: l'Università degli Studi di Brescia offre attualmente quasi 500 posti letto nell'ambito del diritto allo studio, posizionandosi in terza posizione tra gli atenei lombardi pubblici e privati.
- Presenza nel territorio: l'Università degli Studi di Brescia offre corsi di studio in sette differenti sedi situate nelle Province di Brescia (4), Mantova, Cremona e Bergamo.
- Reputazione scientifica: nel 2023, l'Ateneo è tra i migliori 100 al mondo per impatto della sua produzione scientifica secondo *Times Higher Education*, mentre 48 docenti dell'Università degli Studi di Brescia figurano nella lista *Top Ranked 2%* nelle rispettive aree scientifiche della graduatoria stilata nel 2023 dalla Stanford University.
- Piano edilizio prospettico: grazie ai propri fondi e a quelli resi disponibili dal PNRR e dalla Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Brescia sta realizzando un ambizioso piano edilizio, sia nel Campus Centro che nel Campus Nord, finalizzato ad incrementare gli spazi di didattica e ricerca.
- Rapporti con istituzioni e imprese: la varietà dei Corsi di Laurea offerti dall'Università degli Studi di Brescia favorisce l'instaurarsi di relazioni scientifiche, operative e didattiche con le aziende, le organizzazioni economiche e sanitarie e la Pubblica Amministrazione presenti sul territorio. Inoltre, la partecipazione attiva dell'Università degli Studi di Brescia al Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico (CSMT) consente l'interlocazione costante, finalizzata all'innovazione, con il mondo imprenditoriale.
- Sensibilità ai temi della sostenibilità: l'Ateneo di Brescia è presente nel Comitato Direttivo della Rete per le Università Sostenibili (RUS) ed è promotore dell'iniziativa nazionale *Climbing for Climate*. Inoltre, l'Università degli studi di Brescia ospita il Centro di Ateneo di Documentazione e Ricerca per l'Agenda 2030 (CRA2030) e l'Associazione *Students for Sustainability* (S4S).

## PUNTI DI DEBOLEZZA

- Regolarità degli studi: la percentuale di abbandoni della classe di laurea dell'Università degli studi di Brescia, 29%, è superiore a quella dell'area geografica di riferimento (21%) e nazionale (23%). L'acquisizione dei crediti formativi (CFU) per anno di corso è più lenta di quanto dovrebbe: la percentuale di studenti dell'Università degli Studi di Brescia che conseguono il titolo entro la normale durata del corso di studio, 61%, è inferiore a quella dell'area geografica di riferimento (66%) (fonte ANVUR, Scheda Monitoraggio Annuale di Ateneo).
- Attrattività prevalentemente locale: coloro che si immatricolano provengono in larga misura dalla Provincia di Brescia e la percentuale di matricole delle lauree triennali e a ciclo unico provenienti da altre regioni è solo il 9%, di molto inferiore a quella dell'area geografica di riferimento (27%) e nazionale (26%) (fonte ANVUR, Scheda Monitoraggio Annuale di Ateneo).
- Trasferimento tecnologico sub-ottimale: il livello di trasferimento tecnologico istituzionale è inferiore alle potenzialità offerte dalle competenze scientifiche presenti nell'Ateneo e dalle esigenze del territorio.
- Spazi per personale e attività didattiche: l'espansione dell'offerta formativa e lo sdoppiamento del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia richiedono spazi didattici aggiuntivi, cui oggi si sopperisce con locali in affitto. Analogamente, l'aumento del personale docente e tecnico-amministrativo rende necessario identificare nuove sistemazioni.
- *Gender gap* delle posizioni apicali: i dati offerti dalla rilevazione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) evidenziano uno squilibrio di genere nelle posizioni di docenza, soprattutto nelle discipline STEM, sebbene negli ultimi anni si possa apprezzare un lento miglioramento.
- Livello di interdisciplinarietà sub-ottimale: il processo di integrazione interdisciplinare delle attività di ricerca è stato avviato solo di recente e richiede di essere sostenuto e incentivato.
- Livello di internazionalizzazione del corpo docente: la presenza di visiting professors è molto limitata e la partecipazione del corpo docente dell'Ateneo a programmi di scambio internazionali risulta ancora scarsa.
- Livello di Internazionalizzazione dei Corsi Universitari: Il numero di Corsi di Laurea e di Master in lingua inglese sono ridotti in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, in particolare nell'area sanitaria
- Livello di comunicazione scientifica con la comunità: la pur ricca produzione scientifica dell'Università degli Studi di Brescia non è adeguatamente conosciuta né all'interno della comunità accademica né presso *stakeholder* che potrebbero nutrirvi interesse.

# OPPORTUNITÀ

- Vivacità del tessuto produttivo dell'area geografica di riferimento, con orientamento internazionale: il territorio delle Province di Brescia, Mantova e Cremona, è caratterizzato da un forte dinamismo imprenditoriale, sia nel settore manifatturiero sia in quello zootecnico e agricolo, rendendolo un interlocutore ideale per lo sviluppo di sinergie che possono essere ulteriormente esplorate, anche a livello internazionale.
- Interesse degli interlocutori istituzionali: gli ambiti disciplinari dell'Università degli Studi di Brescia (Ingegneria, Medicina, Economia, Giurisprudenza, Agraria, Farmacia) attraggono l'interesse delle Istituzioni e delle realtà pubbliche e private del territorio.
- Dimensioni ottimali dell'Università e del contesto sociale per collaborazioni e sperimentazioni scientifiche e operative: la dimensione del territorio di riferimento, in rapporto a quella dell'Università degli Studi di Brescia, è ottimale per evitare la dispersione delle competenze presenti in Ateneo, realizzando un contesto ideale per ogni forma di sperimentazione tra Università e Società civile.
- Alleanze universitarie europee e apertura alla do-

manda di alta formazione internazionale: l'Università degli Studi di Brescia è *partner* (oggi 'associata' ma in prospettiva effettiva) dell'alleanza universitaria europea UNITA, con l'obiettivo di incentivare l'acquisizione sistemica di competenze in un contesto di riferimento sovranazionale e di favorire l'apertura verso la domanda di alta formazione internazionale.

- Cooperazione universitaria allo sviluppo: l'Università degli Studi di Brescia annovera una solida tradizione di cooperazione con numerosi Paesi a risorse limitate, anche in collaborazione con le Agenzie delle Nazioni Unite (sono presenti una Cattedra UNESCO e un Centro Collaboratore della OMS) e con il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).
- Presenza di Strutture Sanitarie in convenzione con l'Ateneo: L'Università degli Studi di Brescia è convenzionata con le principali strutture sanitarie della Lombardia Orientale e in particolare con l'Ospedale Universitario ASST Spedali Civili presso il quale sono attive numerose Scuole di Specialità e numerosi Centri di Ricerca presso i quali vi è una crescente attività scientifica innovativa come testimoniato dai Progetti PRIN, Progetti PNRR Salute, Progetti di Ricerca Finalizzata e Progetti Internazionali.

# MINACCE

- Competizione universitaria nazionale, internazionale e confronto con le Università telematiche: la ricchezza dell'offerta universitaria a livello nazionale, regionale ed europeo crea una situazione di forte competizione per l'accesso a fondi di ricerca per le realtà di più recente istituzione quale l'Università degli Studi di Brescia. La crescente attrattività delle università basate sulla didattica esclusiva a distanza pone il valore irrinunciabile dell'interazione diretta tra docenti e discenti per una formazione di qualità basata sulle competenze di didattica e ricerca del proprio personale ricercatore a forte rischio.
- Crisi demografica in prospettiva futura: la diminuzione del numero delle nascite a livello nazionale e regionale porterà in futuro a una contrazione della domanda universitaria a livello nazionale.
- Perdita di fiducia nell'istruzione universitaria come ascensore sociale: la diffusa sensazione nel nostro Paese che l'istruzione universitaria non sia più necessaria per poter accedere a professionalità remunerative.
- Scarsa flessibilità del sistema universitario nel rispondere alle esigenze del mercato del lavoro: la rapida

evoluzione e le continue innovazioni del mondo del lavoro mal si conciliano con la rigidità del sistema universitario e dei tempi amministrativi. Anticipare i bisogni educativi della società è essenziale per assicurare l'incontro tempestivo tra domanda e offerta di formazione continua e qualificata di alto livello.

- Sostenibilità finanziaria: si rivela sempre più complesso assicurare un adeguato equilibrio finanziario tra elementi strutturali di spesa (spese di personale, spese di gestione ordinaria, etc.) e costi di investimento necessari per ampliare l'offerta formativa e le capacità di ricerca (spazi, strumenti, tecnologie) da un lato, e le risorse in entrata (FFO, contributi studenteschi, finanziamenti a progetti di ricerca) dall'altro. A questo si aggiunge l'incertezza dei contributi statali disponibili una volta concluso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



A photograph of a graduation ceremony. Numerous black graduation caps with tassels are captured in mid-air, scattered across a bright, clear blue sky. The sun is visible in the background, creating a lens flare effect. In the lower right corner, the silhouettes of hands are visible, reaching up towards the flying caps.

# I VALORI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Nel perseguire la sua *mission*, UniBS si ispira ai principi fondamentali del costituzionalismo democratico, e si muove, all'interno della comunità, nel rispetto dei valori chiave di solidarietà e inclusività, innovazione e responsabilità, formazione e competenza, benessere e sviluppo sostenibile, in armonia con il territorio, l'Europa e il mondo.



# V1

## INCLUSIVITÀ E SOLIDARIETÀ

Ci guida l'idea di comunità. Il capitale umano di una organizzazione complessa ne rappresenta la forza inestimabile, da valorizzare e far crescere per il perseguimento delle proprie finalità. La nostra Università riconosce la parità di tutte le componenti e dei loro contributi e ne promuove la piena partecipazione alla vita istituzionale e al senso di responsabilità sociale. Il valore dell'uguaglianza non comporta per noi l'appiattimento delle diversità meritevoli di tutela, ma ci impone lo sforzo di garantire a ogni persona le stesse possibilità di successo, a partire dal perseguimento di un'effettiva parità di genere.

La solidarietà è il presupposto dell'*universitas*. L'Università non può operare o crescere se non come comunità solidale, caratterizzata da una convergenza di interessi e di ideali comuni che la tenga unita e ne orienti l'azione. Solidarietà significa condivisione, in mancanza della quale l'insegnamento, la ricerca e l'impegno sul territo-

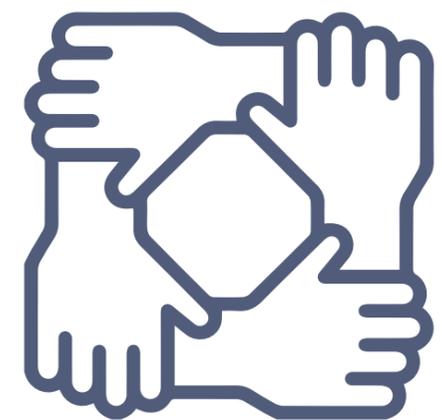
rio sarebbero semplicemente inconcepibili e cesserebbe quel legame immateriale tra generazioni di studenti nonché di docenti da cui dipende l'inesauribile vitalità del microcosmo universitario e del progresso scientifico.

La solidarietà intergenerazionale non può tuttavia esaurirsi nella dimensione corporativa dell'Università. L'idea della condivisione deve orientare la nostra azione verso l'esterno; deve "trascinare" le attività di ricerca e di impegno sociale sul terreno impervio delle grandi sfide della contemporaneità. Essere solidali significa progettare soluzioni che non devono essere rinviate alle generazioni future e dare risposte che tutelino il bene comune.

Così, a crescere sono anche i valori e le aspirazioni che alimentano la nostra missione. L'Università degli Studi di Brescia è uno spazio di inclusione e di solidarietà ovvero uno spazio accessibile, in cui la valorizzazione del merito

non è mai disgiunta dalla cura ai bisogni e alle fragilità delle persone e alla sostenibilità sociale, economica e ambientale. Le nostre scelte, le nostre attività e i nostri saperi sono al servizio del bene comune e mirano alla salvaguardia dell'ambiente e alla conservazione degli ecosistemi, come prima forma di tutela della salute e presupposto necessario per contrastare efficacemente le disuguaglianze, l'esclusione, la povertà nel mondo.

Infine, l'Università degli Studi di Brescia riconosce che la diversità è una delle sue più grandi risorse e che la promozione dell'inclusione e della parità di opportunità è essenziale per creare un ambiente accogliente e rispettoso per chiunque. L'Ateneo si impegna quindi a favorire un'ampia partecipazione di studenti e docenti di diversa provenienza culturale, etnica, religiosa, di genere e di abilità, per costruire una comunità inclusiva, solidale e coesa, capace di affrontare insieme le sfide della contemporaneità.



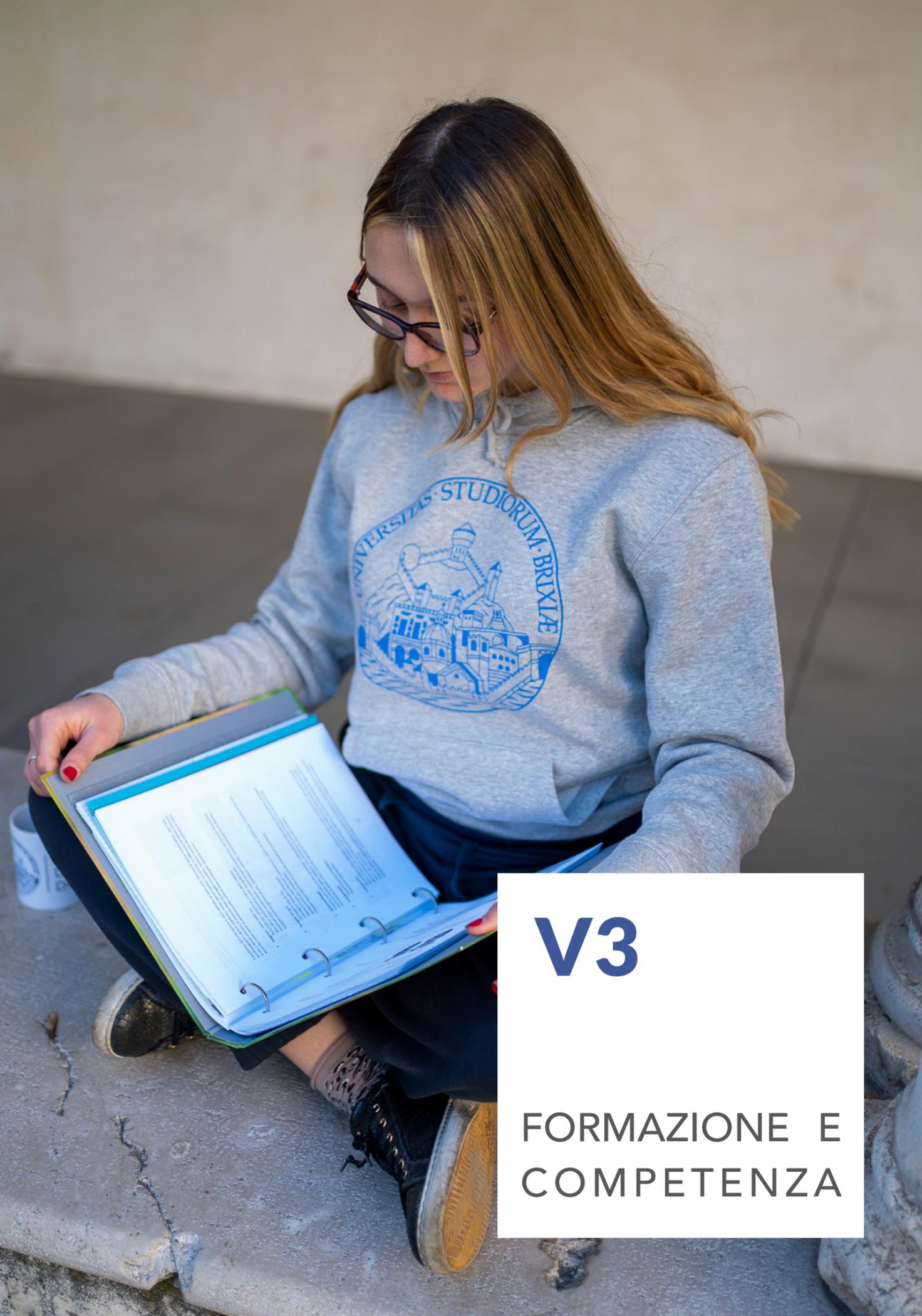
# V2

## INNOVAZIONE E RESPONSABILITÀ



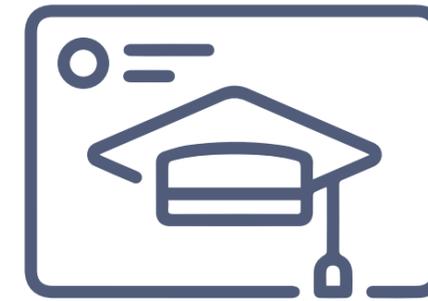
Innovazione e responsabilità guidano l'Ateneo nel potenziamento del capitale umano, nell'alta formazione per la ricerca delle nuove generazioni e nella creazione delle condizioni più favorevoli per dare un forte contributo alla produzione e alla diffusione di nuovi saperi in un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare. Questi valori ispirano anche le azioni dell'Ateneo tese a perseguire la circolazione di conoscenza tra ricerca, società e sistema produttivo del territorio con l'obiettivo di migliorare concretamente la qualità della vita e il benessere generale delle persone secondo i principi dell'equità e della sostenibilità sociale, istituzionale, economica e ambientale. La nostra storia rivela una straordinaria vocazione all'innovazione e allo sviluppo: nata nel 1982 con due sole Facoltà (Medicina e Ingegneria) l'Università degli Studi di Brescia conta oggi otto Dipartimenti, cinquantasei Corsi di Laurea, undici Corsi di Dottorato, quarantaquattro Scuole di specializzazione, trentuno Centri di Ricerca e otto Laboratori interdipartimentali. Nei suoi primi 40 anni, UniBS è cresciuta in ogni ambito: nell'offerta formativa, nell'eccellenza del personale ricercatore, nell'internazionalizzazione, nell'impegno sul territorio, nell'efficienza del sistema di autovalutazione della qualità, nelle strutture e negli spazi dove si svolge la vita universitaria.

Guardando al futuro, riconosciamo la responsabilità dell'Università nell'utilizzo dell'innovazione per affrontare le sfide sociali ed economiche contemporanee. Ci impegniamo quindi a promuovere l'innovazione responsabile che tenga conto delle implicazioni sociali, ambientali ed etiche delle nuove tecnologie e delle nuove conoscenze, e che contribuisca al miglioramento della qualità della vita delle persone e delle comunità, nel rispetto dei principi dell'equità e della sostenibilità sociale, istituzionale, economica e ambientale. Attraverso lo sviluppo della conoscenza nelle diverse discipline e delle loro ricadute giuridico-economiche e sociali, specialmente in termini di garanzia dei diritti e della loro funzionalità al miglioramento delle istituzioni, il nostro Ateneo si afferma quale realtà solida e in continua espansione, che promuove il progresso culturale, sociale ed economico del Paese e dell'Europa, la nostra casa comune.



# V3

## FORMAZIONE E COMPETENZA



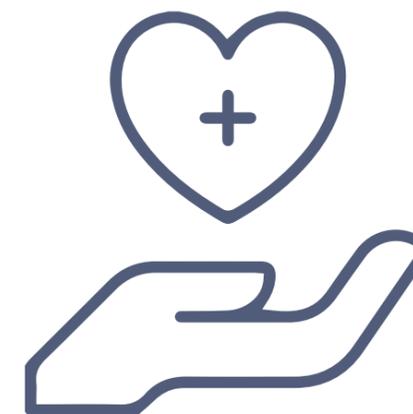
Gli e le studenti, nei loro successi come nei momenti difficili, incarnano l'Università. I loro sogni e la loro determinazione nel realizzarli ci gravano della grande responsabilità di sostenerli e sostenerle con ogni mezzo, garantendo un'offerta formativa di qualità, all'altezza delle loro aspettative e che fornisca loro competenze necessarie per affrontare da protagoniste e protagonisti le sfide del domani, monitorando la loro carriera, e creando le condizioni adatte che permettano loro di mantenere la regolarità negli studi attraverso supporto didattico e amministrativo il più possibile personalizzato, dall'orientamento alla formazione sino all'inserimento nel mondo del lavoro.

La formazione del corpo studenti è stato per noi un principio guida anche negli anni della pandemia: grazie a uno sforzo corale della nostra comunità, abbiamo garantito, senza alcuna interruzione, il proseguimento di tutte le attività didattiche, prima a distanza, poi in modalità mista e infine nuovamente in presenza. Guardando al futuro, il nostro impegno è quello di ottimizzare le attività didattiche, promuovendone la qualità, l'innovazione e la transdisciplinarietà. L'Università degli Studi di Brescia sottolinea l'importanza della diversità e dell'inclusione nell'offerta formativa, al fine di garantire l'accesso alle opportunità di studio e di carriera a ogni studente, indipendentemente dalla sua formazione e dalle sue abilità. Si impegna quindi a promuovere un ambiente accogliente e a offrire servizi di supporto personalizzati per garantire il successo di studenti con bisogni speciali o provenienti da contesti svantaggiati.

Promotore di nuove scelte formative, l'Ateneo si ispira all'innovazione della didattica, alla formazione e all'aggiornamento del corpo docenti, all'utilizzo delle risorse tecnologiche a sostegno dell'apprendimento e a supporto di studenti con fragilità. L'Università degli Studi di Brescia accoglie le nuove generazioni di studenti dalla scuola superiore e le accompagna in un percorso di lauree triennali e magistrali attraverso strumenti didattici che consentono di cogliere e governare le sfide istituzionali, sociali, economiche e tecnologiche della globalizzazione. Ma non solo. L'Università offre in tutti i suoi ambiti disciplinari percorsi di ricerca contraddistinti da elevata preparazione scientifica e crea opportunità mirate ad ampliare le competenze e le opzioni di carriera di dottorande e dottorandi. L'Università forma anche mediche e medici in formazione specialistica, che sono il punto di contatto diretto con il sistema sanitario del territorio e con le Aziende ospedaliere. In collaborazione con le imprese, gli enti e le istituzioni, il nostro Ateneo risponde alle esigenze del mondo del lavoro e del sistema economico attraverso un'offerta post-laurea di alta qualificazione.

# V4

## BENESSERE E SVILUPPO SOSTENIBILE



L'Università degli Studi di Brescia orienta le proprie attività al perseguimento del benessere in chiave trasversale e intergenerazionale, e si impegna a tenere conto nelle proprie decisioni, in ottica integrata, delle dimensioni sociali, etiche, economiche, ecologiche ed ecosistemiche. L'Ateneo, inoltre, si ispira e fa riferimento ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) definiti dall'ONU, e partecipa attivamente alla RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), impegnata nella definizione di strategie e azioni volte all'attuazione dell'Agenda 2030 negli Atenei.

Lo sviluppo sostenibile – definito come condizione di sviluppo che assicura i bisogni presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare le proprie necessità e realizzare i propri obiettivi – è un principio trasversale primario e guida le attività dell'Ateneo, impegnato ad attuarlo nelle proprie azioni e a rafforzarlo nella comunità. L'Università degli Studi di Brescia applica il principio di sostenibilità sia orientando i comportamenti dei soggetti che operano al suo interno sia attraverso la promozione della ricerca sui diversi ambiti (ambientale, economico, sociale) e la divulgazione e condivisione della conoscenza.

Attraverso un'apposita Commissione, l'Università degli Studi di Brescia definisce e pianifica strategie e azioni volte a ridurre la propria impronta ecologica armonizzando il rapporto tra spazi, ambiente e persone, e a favorire stili di vita sempre più responsabili, una più alta qualità della vita negli spazi universitari, la riduzione delle disuguaglianze, la promozione di prospettive di crescita collettiva e individuale, di inclusione e partecipazione. Questi sforzi si concretizzano in uno specifico Piano di Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile, principale strumento di coordinamento e attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU. Mediante un dialogo sistematico con il territorio e in particolare con i e le giovani che vi risiedono, l'Ateneo promuove anche la coesione e l'inclusione sociale, la riduzione delle disuguaglianze, la promozione della crescita culturale e del progresso economico sostenibile della società.

Essere sostenibili e promuovere la sostenibilità, per UniBS significa quindi cogliere una opportunità irripetibile per un proficuo ed equilibrato raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali ma anche per assumere la necessaria consapevolezza che non si può restare estranei ed estranei all'irrinunciabile cambiamento che il nostro pianeta chiede a ciascuna e ciascuno di noi.

# V5

## TERRITORIO, EUROPA E MONDO



L'Università degli Studi di Brescia è fortemente radicata nel suo territorio, ma al contempo aperta all'Europa e al mondo. Il rafforzamento del senso di cittadinanza europea passa anche dalla formazione di una comunità universitaria capace di dialogare, accogliere e comprendere le istanze del mondo intero.

Ispirarsi al valore *Territorio, Europa e mondo* significa continuare a coltivare il dialogo costruttivo con gli e le *stakeholder* e il proficuo rapporto di simbiosi con realtà scientifiche, produttive e sociali più vicine al fine di trasmettere il nostro sapere e i risultati della nostra ricerca al di fuori del contesto accademico, a beneficio del bene comune e del progresso della società. *In primis*, gli sforzi del nostro Ateneo si concretizzano in una solida collaborazione con la città e il territorio che ci circonda, realtà straordinariamente florida e vivace sul piano culturale oltre che su quello economico. Altrettanta importanza hanno per noi le collaborazioni con Università e Centri di ricerca nazionali e internazionali e con il mondo industriale italiano ed europeo.

Muovendo dall'indispensabile internazionalizzazione della didattica e della ricerca, questo valore deve esprimere l'idea di inclusione come principio guida del nostro operato. Il potenziamento delle competenze linguistiche della nostra comunità, dal corpo docenti sino alla componente studentesca, e le attività formative a carattere internazionale rappresentano, prima ancora che la prova di un Ateneo competitivo, l'immagine di una comunità cosmopolita e pluralista.

# LE AREE



# A1

## DIDATTICA



L'offerta formativa di UniBS in questi anni si è consolidata e ampliata in tutte le aree cui UniBS si rivolge: Scienze economico-sociali, Giurisprudenza, Ingegneria, Agraria, Medicina, Odontoiatria, Farmacia, l'area delle Professioni Sanitarie e quella delle Scienze Motorie, tutte hanno potuto mostrare un trend in crescita di corsi di laurea, anche in sedi decentrate. L'attività didattica ha ottenuto valutazioni complessivamente positive, attestando un buon grado di soddisfazione della comunità studentesca.

Ma esiste sicuramente uno spazio di miglioramento. Nel prossimo sessennio, UniBS continuerà sulla strada ben avviata, ottimizzando il processo di programmazione e sviluppo di un'offerta formativa di qualità e transdisciplinare che, insieme, contribuisca alla comprensione della società e che risponda alle esigenze di sviluppo socioeconomico sostenibile. Questo attraverso percorsi innovativi fortemente caratterizzati rispetto all'offerta

esistente in Lombardia e nelle regioni limitrofe, frutto delle sinergie con i principali settori di attività e con le filiere che bene identificano il futuro dell'economia locale, regionale, nazionale e internazionale.

In un'ottica interdisciplinare tra le diverse aree e in uno spirito di collaborazione tra Dipartimenti, le azioni dell'Ateneo si ispirano all'innovazione didattica, che favorisce una sempre maggiore partecipazione attiva della componente studentesca, posta costantemente al centro dell'attività formativa. Questa si fonda sull'aggiornamento e la formazione del corpo docenti, sulla coniugazione di metodologie di insegnamento diverse e innovative, sullo sviluppo di attività complementari ai corsi di laurea, quali ad esempio gli *open badge*, che consentano di arricchire la formazione con competenze trasversali, e sull'implementazione delle risorse tecnologiche che affianchino l'aula virtuale all'aula fisica e

che sostengano e facilitino l'apprendimento da parte di studenti con fragilità, di nazionalità straniera, che lavorano, che frequentano *part-time* o di chiunque possa incontrare delle difficoltà nel proprio percorso accademico. L'Ateneo fa del sapere umano il primo fattore del cambiamento sociale orientando i propri insegnamenti e ricerche verso l'orizzonte dello sviluppo sostenibile in un'ottica di cooperazione, di benessere e di Pace.

Particolare attenzione sarà dedicata a tutti quei servizi di supporto che mettono gli e le studenti nelle condizioni ottimali per raggiungere i loro obiettivi: l'implementazione delle attività di orientamento in ingresso, anche tramite progetti mirati che coinvolgano studenti delle scuole superiori, al fine di favorire una scelta consapevole e informata del corso di studi; il potenziamento dei servizi per l'accoglienza e l'inserimento nella vita universitaria di studenti internazionali, che praticano sport a livello agonistico, con disabilità e disturbi specifici dell'ap-

prendimento; la creazione di un sistema di monitoraggio delle carriere studentesche per riconoscere tempestivamente e sostenere gli e le studenti in difficoltà tramite interventi personalizzati e attività di tutorato; l'istituzione di un servizio di counseling psicologico/attitudinale; la promozione della mobilità in entrata e in uscita; il coinvolgimento di attori extra-accademici nella creazione di opportunità di formazione e ricerca, mirando ad ampliare le competenze di dottorande e dottorandi e le loro opzioni di carriera. Tutto ciò al fine di mantenere una elevata preparazione scientifica, il rafforzamento del legame tra Università e le istituzioni pubbliche, private e del terzo settore, attraverso stage formativi e tirocini anche internazionali ed il coinvolgimento delle parti sociali in attività di matching domanda-offerta.



# A2

## RICERCA

L'Università degli Studi di Brescia concepisce la ricerca universitaria non solo come la produzione di nuovi saperi nelle diverse discipline, ma anche come mezzo per dare risposte ai bisogni della Società, innescando ricadute economiche, sociali e giuridiche che contribuiscano concretamente a innalzare la qualità della vita e il benessere generale delle persone secondo i principi dell'equità e della sostenibilità sociale, istituzionale, economica e ambientale, specialmente in termini di garanzia dei diritti e della loro funzionalità al miglioramento delle istituzioni.

Il principio dell'Innovazione responsabile - Responsible Innovation - guida i nostri obiettivi scientifici e le nostre attività di ricerca, nel rispetto del mandato affidatoci di poter svolgere un ruolo esemplare nel sistema universitario e nella Società Civile: l'Ateneo è impegnato a creare le condizioni più favorevoli per dare un forte contributo alla produzione di nuovi saperi, al potenziamento del capitale umano e dell'alta formazione per la ricerca, favorendo la cultura della ricerca nelle nuove generazioni, l'inclusività e la competenza e promuovendo la qualità, le *best practices* internazionali e l'*Open Science*. Le azioni strategiche mirano a sostenere l'incentivazione della multidisciplinarietà e della interdisciplinarietà, a consolidare la ricerca fondamentale e applicata, a favorire la circolazione di conoscenza tra ricerca, società e sistema produttivo del territorio. In tale contesto l'Area Ricerca non può prescindere dall'adottare indicatori coerenti con le procedure di valutazione della qualità della ricerca dell'Università e dei Dipartimenti secondo ANVUR, con il proposito di migliorare nel sessennio la qualità della ricerca di Ateneo misurata attraverso gli indicatori iA\_C\_1A (Risultati dell'ultima VQR a livello di sede - IRAS1 e IRAS2) e iA\_C\_1B (Percentuale di prodotti attesi sul totale Università).

In linea con il Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 e al fine di determinare cambiamenti positivi nell'economia e nella Società, l'Università degli Studi di Brescia farà leva su una serie di azioni che si avvalgono della direzionalità dell'innovazione, del coinvolgimento della cittadinanza e del trasferimento di conoscenze e tecnologie a favore dei territori, delle imprese e della pubblica amministrazione.

Le linee strategiche dell'Area della Ricerca sono ispirate a obiettivi che includono, in modo prioritario, l'investimento nelle nuove generazioni e l'incentivazione alla interdisciplinarietà delle scienze, la promozione della dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca, la circolazione di conoscenza tra ricerca e sistema produttivo. In tale contesto, sono previsti interventi volti a realizzare un circolo dinamico della conoscenza con il sostegno all'apertura e alla connettività dei sistemi di ricerca, a promuovere la libera circolazione della conoscenza, a favorire collaborazioni tra settore pubblico e privato, a incoraggiare collaborazioni nazionali e internazionali rafforzando la partecipazione a network strategici, come ad esempio l'Università Europea UNITA.

Il nostro Ateneo si muove nella convinzione che ci siano due elementi essenziali allo scopo di garantire una crescita valoriale del personale ricercatore e gruppi di ricerca che compongono la comunità scientifica: da una parte la qualità e la competenza nella ricerca e dall'altra la capacità che questa deve avere di coniugare il valore dell'internazionalizzazione con le traiettorie di sviluppo del territorio di riferimento. Grazie a questi due elementi, sapremo costruire un'eredità forte per le generazioni di ricercatori e ricercatrici che verranno.

In tutti i suoi ambiti disciplinari, UniBS si impegna a supportare una ricerca di qualità, in grado di creare una cerniera tra il territorio e il mondo e quale importante strumento per stare al passo con i tempi ed essere protagonista nel campo dell'innovazione, dello sviluppo e del trasferimento tecnologico. Inoltre, il personale ricercatore deve saper rispondere ai bisogni della società, ispirare innovazioni e favorire cambiamenti che possano guidare la competitività, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici più ampi delineati a livello europeo, nonché degli obiettivi SDGs dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dall'ONU. In questa grande sfida, infatti, giocano un ruolo cruciale l'aggiornamento continuo e la diffusione delle tecnologie avanzate, la qualità e le competenze del capitale umano e lo sviluppo di nuovi modelli di supporto alla ricerca multi- e interdisciplinare condotta in sinergia fra università e imprese pubbliche e private, Fondazioni e Società civile.

In continuità e sinergia con le politiche nazionali e le azioni intraprese a livello europeo l'Università degli Studi di Brescia dedicherà particolare attenzione ai principi dell'uguaglianza e dell'equità, promuovendo attivamente maggiore apertura e uguaglianza nel settore della ricerca e dell'innovazione, favorendo il superamento degli stereotipi e il bilanciamento di genere in tutti i campi disciplinari.

Nel prossimo sessennio, UniBS vuole rispondere positivamente alle sfide e obiettivi previsti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, realizzando interventi a sostegno della transizione digitale, dell'innovazione del sistema produttivo, della sostenibilità ambientale, economica e sociale, della ricerca integrata con il sistema delle imprese, contribuendo fattivamente a promuovere attività innovative mirate anche alla riqualificazione della forza lavoro in linea con le riforme e gli investimenti già effettuati, favorendo una reale sinergia con *partner* pubblici e privati, attraverso un sempre maggiore coordinamento con il CSMT e la Fondazione EULO-Università di Brescia.

# A3

## IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO



Attraverso l'attività di impegno sociale UniBS trasferisce conoscenza scientifica, tecnologica e culturale verso la comunità, al fine di favorire lo sviluppo economico-sociale del territorio. L'impegno sociale di UniBS consta di due anime: da un lato l'attività di valorizzazione economica delle conoscenze vocate a fini produttivi, quali la ricerca conto terzi, gli *spin-off*, licenze di proprietà intellettuale, e le relazioni con il mondo delle imprese e dell'industria, dall'altro lato l'attività che crea impatto sociale e culturale mediante la proposta di strumenti educativi, formativi e informativi, divulgativi, consulenziali che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di vita della comunità.

UniBS crede fortemente allo sviluppo dei rapporti con le imprese nell'ambito di tutte le attività istituzionali, dal confronto sulla didattica alla ricerca attraverso la diffusione dei risultati raggiunti e lo sviluppo di progetti congiunti nell'ambito dei Dipartimenti o dei Centri di ricerca di Ateneo.

UniBS è da sempre impegnata nel trasferimento di conoscenza accademica, sulla base delle esigenze riscontrate

dal dialogo con le imprese e le parti sociali. Il rapporto con il territorio nelle sue diverse forme è il luogo ideale dove teoria accademica e pratica si incontrano per contribuire al benessere, sia economico che sociale, della comunità. UniBS genera innovazione mediante la valorizzazione dei risultati della ricerca, mettendo a sistema le specificità e le identità che caratterizzano il contesto territoriale sulla base di proposte progettuali condivise e legate alle risorse presenti, in una complessa e articolata visione di valorizzazione della loro qualità. Questa visione si radica nella convinzione che l'Università deve e può giocare un ruolo fondamentale come volano di crescita sostenibile a livello locale.

Il nostro Ateneo produce anche orientamenti valoriali e comportamenti di impegno civico, mettendo a sistema la propria capacità di 'rigenerare' legami sociali orientati alla solidarietà, alla fiducia interpersonale e istituzionale e alla coesione sociale. Il rapporto con il territorio nelle sue diverse articolazioni deve essere considerato luogo ideale di alimentazione e produzione di impegno civi-

co, partecipazione, sviluppo del senso di appartenenza. UniBS contribuisce allo sviluppo di comunità che non si chiudono in sé stesse, accettano di guardare oltre i confini dei propri interessi, e accolgono ciò che è nuovo e diverso. Ispirata ai valori di inclusività e solidarietà, la nostra Università offre percorsi culturali basati sul coinvolgimento e su ampia partecipazione sociale, nella convinzione che questo contribuisca al contenimento dei conflitti. Presupposto progettuale è l'adesione a un concetto di comunità nel quale relazioni, legami, solidarietà, eguaglianza ed equità siano valori condivisi; in questa prospettiva la costruzione e lo sviluppo di percorsi di legittimazione reciproca si rivelano sia come strumento di intervento sia come obiettivo dello stesso.

L'Ateneo fa leva su un approccio relazionale che configura la vita accademica, anche nelle contigue aree della didattica e della ricerca, come un luogo di rispetto delle diversità e dove esistono pari opportunità di crescita e sviluppo per tutta la comunità. In quest'ottica, mette in campo un progetto di impegno sociale sul territorio con-

sapevole e articolato, teso a contrastare la marginalità e l'esclusione sociale, ridurre le disegualianze, promuovere e sostenere la salute tenendo conto della complessità e della pluralità delle istanze, nella convinzione che il benessere dipenda in larga misura dalle azioni concrete adottate per sostenere lo sviluppo socioeconomico.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Università degli Studi di Brescia affronta da sempre il tema dell'internazionalizzazione della formazione e della ricerca di qualità con una visione ampia e diversificata, fondata sull'inclusività e sull'uguaglianza delle opportunità, in un processo che ha coinvolto altre realtà locali, nazionali e internazionali e ha portato al riconoscimento dell'Ateneo come una istituzione capace di dialogare, di accogliere e comprendere le istanze del mondo intero. La vita delle residenze universitarie si è andata nel tempo arricchendo con le lingue, i colori, i cibi, le abitudini di studenti provenienti dai cinque continenti, creando quella realtà multietnica nella vita universitaria che è lo specchio della città e del territorio, abituati da decenni ad accogliere l'immigrazione, con buona capacità di integrazione nella comunità cittadina. L'Università e la città, l'una in dialogo con l'altra, potranno diventare un'agorà cosmopolita dove lo scambio di idee, conoscenze, esigenze ed esperienze di vita contribuiscono, nel rispetto delle proprie ed altrui culture, alla coltivazione dei migliori talenti e delle eccellenze di un territorio aperto al mondo. Della relazione con questa popolazione multietnica ha beneficiato anche la componente studentesca italiana oggi più attrezzata di un tempo nell'affrontare le sfide della globalizzazione.

Su questa scia, nel prossimo sessennio l'Ateneo vuole assumersi le responsabilità di investimenti mirati, ma lungimiranti, al fine di consolidare e rilanciare la quantità di moto acquisita negli ultimi anni, impegnandosi con coraggio in scelte anche difficili, come l'espansione dell'offerta didattica in lingua inglese, il sostegno alla residenzialità studentesca, la partecipazione a eventi internazionali di orientamento. Al fine di consolidare e alimentare i processi di attrazione, le attività formative a carattere internazionale già realizzate dall'Ateneo (*summer school, double degree, tesi all'estero*) saranno ulteriormente sviluppate e associate all'implementazione di nuove lauree e lauree magistrali a carattere internazionale o a percorsi didattici di più semplice realizzazione, come il *Foundation Year*, pensati con una visione globale e ricercando la qualità dei progetti formativi più che i grandi numeri.

L'Università degli Studi di Brescia rinnoverà il confronto con le associazioni di categoria per contribuire all'internazionalizzazione delle imprese del territorio, aspetto strategico per incentivare la capacità di presidiare i mercati esteri con le competenze e le conoscenze specificamente richieste per ogni Paese che si intende avvicinare. Per favorire il *matching* ottimale tra le imprese del territorio e il bacino di ol-



tre mille studenti UniBS di nazionalità straniera, provenienti da un centinaio di paesi di tutti i continenti, sarà strumentale promuovere stage aziendali, incontri mirati durante i *Career days* o grazie all'Associazione *Alumni*.

UniBS vuole anche portare il proprio contributo al consolidamento di una delle più belle realizzazioni politiche degli ultimi secoli: l'Europa, nostra casa comune, che con le proprie istituzioni cresciute sulle macerie materiali e morali della Seconda guerra mondiale ha garantito quasi ottant'anni di crescita pacifica, benessere e civiltà a beneficio della popolazione europea e del mondo intero. Il nostro Ateneo ritiene strategico promuovere nella comunità universitaria il rafforzamento del senso di cittadinanza europea, grazie a scambi internazionali nell'ambito dei progetti Erasmus, all'acquisizione di competenze anche extracurricolari certificate da micro-credenziali, allo scambio di *Visiting Professors*, al coinvolgimento nella *European Universities Initiati-*

*ve*, iniziando dall'Università Europea UNITA. Tutte queste azioni contribuiranno alla progressiva armonizzazione dei sistemi e degli strumenti didattici, di comunicazione e gestionali, all'acquisizione di nuove competenze internazionali, linguistiche ma non solo, da parte di studenti, docenti e personale amministrativo.

La cooperazione allo sviluppo è stata sempre - ed è - al centro delle sensibilità e degli interessi didattici e di ricerca di un numero consistente di docenti, ricercatori e ricercatrici e studenti dell'Università degli Studi di Brescia. Guardando al futuro, la cattedra Unesco "Formazione e rinforzo delle risorse umane per lo sviluppo sanitario nei Paesi a risorse limitate", il Centro di ricerca sulle tecnologie appropriate per la gestione dell'ambiente nei Paesi a risorse limitate (CeTamb) dovranno essere punti di riferimento e stimolo per la realizzazione di nuove iniziative di qualità che vedano il coinvolgimento di studenti, ricercatori e ri-

cercatrici in grado di guardare alle aree meno sviluppate del mondo come opportunità per le sfide che lo sviluppo realmente sostenibile del nostro pianeta sta ponendo con urgenza alle attuali e future generazioni. La creazione di ponti con il mondo della ricerca e della formazione e l'attrazione dei migliori talenti da aree attualmente disagiate, anche per crisi geopolitiche, sono un investimento per lo sviluppo e una opportunità per uno scambio fecondo e rispettoso di conoscenze, punti di vista diversi, servizi e beni per una crescita economica "civile". Si presterà attenzione a evitare il *brain drain*, favorendo la stipula di accordi di collaborazione con Università e Centri di ricerca dei Paesi di provenienza con i quali sviluppare congiuntamente progetti di ricerca di interesse reciproco.

# A5

## PERSONE E LUOGHI



L'Università degli Studi di Brescia è l'insieme delle persone che la compongono. Il personale nella sua accezione più ampia è parte fondamentale dell'Università come bene comune.

La strategia per le persone dell'Università degli Studi di Brescia è volta al miglioramento del benessere e della soddisfazione del personale attraverso la valorizzazione delle competenze di tutti e tutte. In questa prospettiva, il nostro Ateneo adotta gli strumenti della "people strategy", centrata sulla persona e sulle sue competenze e declinata con azioni sia trasversali rivolte indistintamente a tutto il personale, sia specifiche rivolte alle "famiglie professionali" che la compongono.

Al contempo, la strategia per il personale si ispira ai valori della inclusività, della sostenibilità e della competenza e promuove la parità di genere a tutti i livelli attraverso l'attuazione del *Gender Equality Plan* e del Piano di Azioni Positive. Nel prossimo sessennio, UniBS proseguirà nel proporre interventi volti alla formazione del personale per l'acquisizione di competenze adeguate ad affrontare le sfide didattiche di qualità, ricerca di eccellenza e impegno costante sul territorio, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al benessere organizzativo. L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di lavoro del personale e rendere l'ambiente di lavoro attrattivo, sia per la didattica e la ricerca che per l'attività amministrativa. A tal fine, l'Ateneo intende creare le condizioni

per dare un forte contributo alla Innovazione e Sviluppo nel settore della gestione delle risorse umane. Di pari passo, UniBS si impegna nello sviluppo di un modello di welfare rivolto a tutto il personale con azioni specifiche che vanno dalla promozione della salute, all'assistenza integrativa e a misure di sostegno al reddito.

Nel rispetto della sostenibilità economica, la politica di reclutamento dell'Ateneo vuole essere di crescita, tesa a supportare gli obiettivi di qualità della didattica e di ampliamento dell'offerta formativa, di supporto alla ricerca innovativa e di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività amministrativa. A tal fine, UniBS persegue azioni volte all'incremento del personale docente, in linea con le indicazioni ministeriali (DM 25.2.2021). Il reclutamento del PTA sarà orientato a riequilibrare il rapporto numerico tra personale docente e ricercatore e PTA anche grazie all'acquisizione di profili innovativi e di professionalità polivalenti, in linea con il Piano per l'innovazione organizzativa per la PA. Sarà inoltre sviluppata una politica di analisi e di reclutamento specifico per il personale tecnico e tecnologo al fine di potenziare competenze a supporto della didattica, della ricerca e delle numerose attività che compongono l'impegno sul territorio, con una logica unitaria, dipartimentale e transdisciplinare.

L'insieme delle persone che compongono l'Università degli studi di Brescia vive quotidianamente nei suoi spa-

zi: campus e aree verdi, edifici del XX secolo o complessi monumentali storici, impianti sportivi, costituiscono il patrimonio edilizio universitario. Qui l'Ateneo attuerà importanti azioni finalizzate al benessere ambientale e organizzativo. Da un lato, verrà perseguita la manutenzione del patrimonio esistente per fruire di spazi ordinati, curati e confortevoli. Dall'altro lato, l'Ateneo continuerà a impegnarsi per un accrescimento degli stabili che devono essere performanti, sicuri, sostenibili, in grado di ospitare nuovi corsi di laurea e di far fronte alle più aggiornate esigenze in termini di apprendimento, didattica, ricerca e possibilità di praticare sport.

Nell'ambito persone e luoghi è inserita a pieno titolo la linea strategica sul diritto allo studio. L'Università degli Studi di Brescia considera davvero strategico impegnarsi in azioni concrete affinché studiare sia diritto universale, incrementando i sostegni economici ai studenti meritevoli e meno abbienti e dando grande attenzione al tema dell'inclusività nei confronti delle disabilità e alle pari opportunità.

In relazione a quanto sopra, l'Università degli Studi di Brescia intende promuovere una partnership virtuosa con la Società Civile per lo sviluppo di un sistema integrato territorio-università nel cui contesto si creino spazi e luoghi in grado di favorire lo sviluppo socioeconomico e la crescita delle generazioni future. Fondamentale in questo ambito è la costruzione di un polo congressuale

e logistico grazie al quale promuovere la città a livello mondiale, portando al contempo il mondo in essa, attraverso l'organizzazione di importanti eventi e congressi. Grazie alla collaborazione tra l'università e la Società Civile, si mira a realizzare un centro congressuale all'avanguardia, da affiancare al sistema fieristico, in grado di accogliere partecipanti e soggetti relatori provenienti da tutto il mondo, offrendo loro servizi di alta qualità e creando un'esperienza indimenticabile. L'impegno dell'Università e della Società Civile nel promuovere lo sviluppo della città e del territorio circostante, attraverso l'organizzazione di eventi di portata internazionale, rappresenta un modello di collaborazione virtuosa tra istituzioni e società.

# LE LINEE STRATEGICHE, GLI OBIETTIVI E LE AZIONI

**LINEE  
STRATEGICHE  
DIDATTICA**



# LS DIDATTICA 1

Potenziare l'offerta formativa e promuovere forme di didattica innovativa per una formazione di qualità, efficace, inclusiva e sostenibile per favorire il percorso di apprendimento

UniBS si confronta con una realtà dove il tasso di conseguimento della laurea non è soddisfacente rispetto agli obiettivi italiani ed europei, a fronte di una grande capacità di assorbimento lavorativo che si traduce in una facile e precoce impiegabilità.

Al fine di tendere verso un migliore allineamento tra competenze ed esigenze del mondo del lavoro, attuali e future, l'Università di Brescia intende promuovere nuove offerte formative in costante dialogo con la società civile e posizionando tale offerta nel solco della vivace attività economica, amministrativa, industriale, sanitaria, manifatturiera, zootecnica e agricola che caratterizza il territorio.

Il nostro Ateneo raccoglie la grande sfida di contrastare questa tendenza sia impegnandosi a favorire la conclusione dell'iter degli studi nei tempi previsti, sia potenziando la sua offerta formativa con particolare attenzione al comparto zootecnico, agricolo e imprenditoriale. Per favorire tale obiettivo UniBS si impegna a implementare metodologie di didattica innovativa, complementari alle tradizionali lezioni frontali, capaci di rendere più efficace il processo di apprendimento del corpo studentesco, promuovendone il ruolo attivo nella costruzione del sapere e sviluppando competenze trasversali. Conseguentemente, istituendo un centro di servizi per la formazione del personale docente (*Teaching and Learning Center - TLC*), UniBS attiverà, in tutte le sue sedi, programmi formativi e di aggiornamento del corpo docente e introdurrà nuove risorse tecnologiche e strumentazione a sostegno dell'apprendimento e a supporto di studenti con fragilità.

UniBS agirà lungo due direttive: diminuire gli abbandoni e favorire la progressione delle carriere risolvendo specifiche difficoltà e supportando il completamento del ciclo di studi nei tempi previsti. In particolare, si proseguiranno e si potenzieranno gli interventi di sostegno—molti dei quali già individuati e intrapresi— per favorire l'acquisizione di almeno 40 CFU nell'anno solare, soprattutto a supporto degli insegnamenti del primo e secondo anno di corso triennale e a ciclo unico. La progressione nel percorso di studi verrà promossa attraverso interventi mirati ad aumentare la percentuale di lauree (L; LM; LMCU) conseguite entro la durata normale del corso, svolti anche in collaborazione con la fondazione EULO-Università di Brescia, per rispondere alle crescenti richieste di figure professionali provenienti dal tessuto produttivo del territorio, dalla Pubblica amministrazione e dalle sfide poste dalla globalizzazione.

UniBS intende rivestire un ruolo attivo nell'ambito dell'intero percorso formativo, assumendo il coordinamento dei percorsi a monte e a valle della propria attività. Aspetto di particolare rilievo è quello di consolidare la collaborazione con percorsi formativi esterni, quali le *Academy* aziendali o settoriali ed Enti formativi consolidati.

## VALORI



V1. Comunità e Inclusività



V3. Formazione e Competenza

## PNRR



M4. Istruzione e Ricerca



M5. Inclusione e Coesione

## SDGs



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

## OBIETTIVO 1 D.LS1.01-01

Potenziare e razionalizzare l'offerta formativa di corsi di laurea e post-laurea, garantendo l'inclusione, e implementare metodologie di didattica innovativa

### AZIONI

- Programmare, razionalizzare e sviluppare l'offerta formativa in un'ottica interdisciplinare tra aree e dipartimenti e in linea con le sfide e le trasformazioni della società, implementando anche conoscenze e competenze relative all'uguaglianza di genere
- Istituire un tavolo di confronto con gli e le *stakeholder* del territorio finalizzato alla identificazione delle necessità formative
- Perfezionare criteri per l'attivazione di nuovi corsi di studio
- Incrementare l'offerta formativa in lingua inglese
- Favorire la progettazione di corsi professionalizzanti e ITS
- Istituire un centro di servizi per la formazione del personale docente ("Teaching and Learning Center - TLC")
- Promuovere l'adozione di metodologie di didattica innovativa sempre più centrate sulla componente studentesca, attive e partecipative, favorendo la riflessione sulle pratiche didattiche e valutative tra docenti
- Coordinamento e partecipazione a percorsi formativi nell'ambito dell'apprendimento costante (*lifelong learning*)
- Potenziare le attività a beneficio di studenti con disabilità e disturbi dell'apprendimento
- Valutare in itinere l'attrattività dei corsi in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale nonché il grado di occupabilità dei profili professionali

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettrice alla Didattica, Direttori/trici di Dipartimento, Preside di Facoltà, Presidenti dei CdS

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORE

Numero studenti immatricolate/i a CdS triennali e ciclo unico all'a.a. X/X+1 /n. diplomate/i nelle scuole secondarie di II grado nell'anno scolastico X-1/X



Referente dell'indicatore: UOC Qualità, Statistiche e Reporting

## OBIETTIVO 2 D.LS1.02-02

Promuovere la regolarità degli studi e la riduzione degli abbandoni

### AZIONI

- Creare un sistema di monitoraggio delle carriere studentesche per riconoscere tempestivamente e sostenere gli e le studenti in difficoltà, tramite interventi personalizzati
- Istituire un servizio di counseling psicologico/attitudinale per supportare il corpo studenti nella gestione di difficoltà di studio, relazionali e personali che rendono problematica la loro esperienza universitaria o la scelta di una carriera di formazione universitaria
- Migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione didattica per favorire le carriere di studio e una formazione inclusiva e sostenibile
- Adottare strumenti didattici che favoriscano l'apprendimento di studenti che non frequentano e che lavorano e che potenzino il percorso a tempo parziale
- Garantire la corrispondenza tra il *Core curriculum* di ciascun insegnamento e le prove d'esame, nonché la congruità tra crediti formativi e la quantità di lavoro di apprendimento richiesto

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

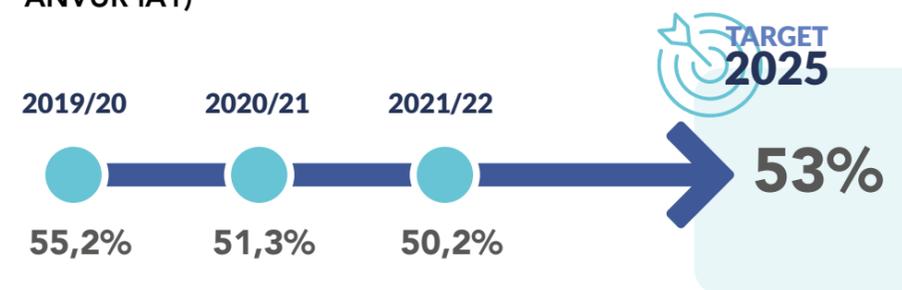
Prorettrice alla Didattica, Delegata all'Orientamento, Direttori/trici di Dipartimento, Preside di Facoltà, Presidenti dei CdS

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORI

1. Percentuale di studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore ANVUR iA1)



2. Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni dall'anno di immatricolazione (indicatore ANVUR iA24)



Referente degli indicatori: UOC Qualità, Statistiche e Reporting

## OBIETTIVO 3 D.LS1.03-03

Promuovere e potenziare l'apprendimento di competenze trasversali

### AZIONI

- Sviluppare di attività complementari ai corsi di laurea (*open badge*), che consentano di arricchire la formazione con competenze trasversali utili sia per il proseguimento degli studi sia per le richieste del mondo del lavoro
- Sviluppare attività che rappresentino un ponte educativo tra il mondo della formazione e quello del lavoro

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettrice alla Didattica

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORE

Numero open badge sulle competenze trasversali acquisiti da studenti di UniBS (I, II e III ciclo) nell'anno solare X



Referente dell'indicatore: UOC Qualità, Statistiche e Reporting

# LS DIDATTICA 2

## Potenziare e consolidare le attività di orientamento in ingresso e in itinere

Questa linea strategica potenzierà le attività di orientamento in ingresso, affiancando al tradizionale approccio informativo/promozionale (*Open Day*, presentazione dell'offerta formativa nelle scuole secondarie e partecipazione a Saloni dello Studio) uno stabile collegamento con le istituzioni scolastiche per rendere sempre più efficace la filiera formativa, in linea con la tendenza prevalente anche nel panorama universitario internazionale.

Tali azioni saranno anche volte a incrementare la percentuale di matricole provenienti da altre Regioni, consolidando i risultati raggiunti negli ultimi anni accademici.

UniBS investirà nell'orientamento in itinere attraverso servizi di consulenza personalizzata e tutoring, fondamentali per promuovere la costruzione consapevole del percorso formativo e supportare il corpo studenti durante l'intera esperienza accademica.

### VALORI

- V1. Comunità e Inclusività
- V3. Formazione e Competenza

### SDGs



### PNRR

- M4. Istruzione e Ricerca
- M5. Inclusione e Coesione

## OBIETTIVO 1 D.LS2.01-04

Potenziare e consolidare le attività di orientamento in ingresso

### AZIONI

- Promuovere progetti di orientamento in ingresso col fine di aumentare la visibilità dell'Ateneo e sottolineare la capacità del nostro Ateneo di fornire formazione di qualità
- Autovalutare e potenziare le competenze in relazioni agli ambiti di studio di interesse, anche in collaborazione con le scuole secondarie e l'Ufficio scolastico Territoriale
- Introdurre servizi di accoglienza per l'inserimento nella vita universitaria di studenti internazionali, che praticano attività atletica a livello agonistico, con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.
- Sviluppare e potenziare l'integrazione della dimensione di genere nell'orientamento in ingresso
- Attivazione di pre-corsi per il consolidamento delle competenze di base propedeutiche ai corsi universitari

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettrice alla Didattica, Delegata/o all'Orientamento

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORE

Numero di studenti delle scuole secondarie di secondo grado partecipi in progetti di orientamento formativo anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche



Referente dell'indicatore: UOC Orientamento

## OBIETTIVO 2 D.LS2.02-05

Potenziare e consolidare le attività di orientamento in itinere

### AZIONI

- Creare un sistema di orientamento in itinere capillare e costante, esteso almeno a tutto il primo anno di studi, per promuovere un più ampio accesso ai servizi di UniBS e un più facile inserimento nella vita universitaria
- Innovare e potenziare le strategie di comunicazione finalizzate a informare, orientare e coinvolgere il corpo studentesco durante tutto il percorso universitario, anche al fine di far comprendere le opportunità di iscriversi a Lauree magistrali in altri dipartimenti promuovendo la formazione interdisciplinare
- Potenziare le attività a beneficio di studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e in carcere
- Potenziare il tutorato a beneficio di studenti internazionali per favorirne l'accoglienza e l'inserimento nel tessuto accademico e cittadino

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettrice alla Didattica, Delegata/o all'Orientamento

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORE

Numero di borse di tutorato bandite in via ordinaria



Referente dell'indicatore: UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie



# LS DIDATTICA 3

## Consolidare il placement, favorendo l'occupabilità, e potenziare la formazione post-laurea

L'Ateneo intende confermare e migliorare la recente buona performance in termini di occupabilità di coloro che si laureano presso UniBS — sistematicamente superiore a livello di area e nazionale — e individuare nuove e più efficaci modalità per l'inserimento nel mercato del lavoro. Al fine di favorire il *matching* tra domanda e offerta, UniBS stipulerà in Italia e all'estero tutte le convenzioni necessarie per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo. L'Ateneo proporrà inoltre attività sia individuali sia collegiali di orientamento al lavoro e di sviluppo dei *soft skills*.

UniBS consoliderà e promuoverà la formazione post-laurea — Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master — considerati di alto valore strategico per l'Ateneo. I Dottorati di Ricerca rivestono un ruolo cardine nella formazione di terzo livello, con importanti ricadute in termini di interazione e collaborazione con il mondo extra accademico, orientate in ambito scientifico e tecnologico, sociale ed economico. L'offerta di Scuole di Specializzazione, già ampia in UniBS, verrà consolidata in termini di qualità e ulteriormente ampliata. I Master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale — che forniscono una formazione continua e professionalizzante spendibile sul mercato del lavoro e permettono qualificazione professionale (*upskilling*) della forza lavoro — verranno potenziati in collaborazione con SMAE (*School of Management and Advanced Education*) e in stretta sinergia con la Fondazione Eulo-Università di Brescia.

### VALORI

-  V1. Comunità e Inclusività
-  V3. Formazione e Competenza

### PNRR

-  M4. Istruzione e Ricerca
-  M5. Inclusione e Coesione

### SDGs



## OBIETTIVO 1 D.LS3.01-06

Potenziare e consolidare le attività del placement

### AZIONI

- Rafforzare il legame dell'Università con le realtà pubbliche, private e del terzo settore attraverso stage formativi e tirocini anche internazionali
- Sviluppare un sistema di analisi domanda/offerta, al fine di fornire un servizio molto personalizzato alle aziende
- Rafforzare il matching domanda/offerta, favorendo il coinvolgimento delle imprese nel "Career Day" e nelle presentazioni aziendali
- Aumentare iniziative per l'orientamento in uscita per migliorare/incentivare l'occupabilità di coloro che conseguono la laurea

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettrice alla Didattica, Delegata/o al Placement, Delegata/o all'Orientamento, Delegata/o ai Dottorati e Formazione alla Ricerca

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORE

Numero adesioni di aziende coinvolte nelle attività di placement nell'anno solare X



Referente dell'indicatore: UOC Tirocini e Placement

## OBIETTIVO 2 D.LS3.02-07

Assicurazione della qualità e ampliamento dell'offerta formativa dei corsi di Dottorato di Ricerca

### AZIONI

- Implementare attività di orientamento in ingresso a Corsi di dottorato sia in presenza sia online
- Ampliare l'offerta formativa per Corsi di dottorato di ricerca con attività interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari nettamente distinte da quelle impartite negli insegnamenti dei corsi di studio di primo e secondo livello

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

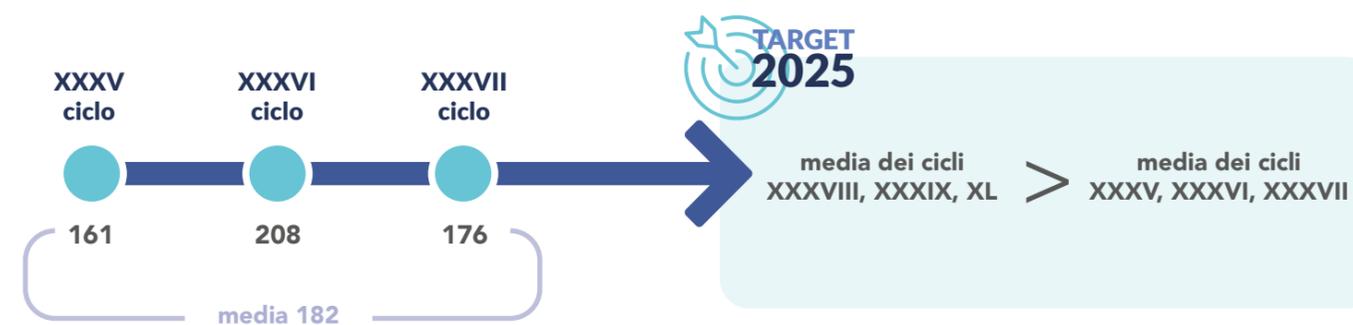
Prorettrice alla Didattica, Delegata/o al Placement, Delegata/o all'Orientamento, Delegata/o ai Dottorati e Formazione alla Ricerca

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORE

Numero di idonee/i nei concorsi di ammissione



Referente dell'indicatore: UOC Tirocini e Placement

## OBIETTIVO 3 D.LS3.03-08

Assicurazione della qualità dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione

### AZIONI

- Attivazione di corsi di orientamento per studenti agli ultimi anni delle lauree Magistrali per la scelta delle differenti Scuole di Specializzazione con proposte di attività extracurricolari attraverso webinar e podcast
- Definizione e valutazione per ogni specializzanda/o di area medica del grado di autonomia raggiunto al termine di ogni anno di corso, tenendo conto di quanto previsto dallo specifico ordinamento e delle indicazioni dei Collegi Nazionali e dell'Intercollegio
- Promuovere una offerta formativa extracurricolare su *soft skills and competence skills* per le Scuole di Specialità con attività interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

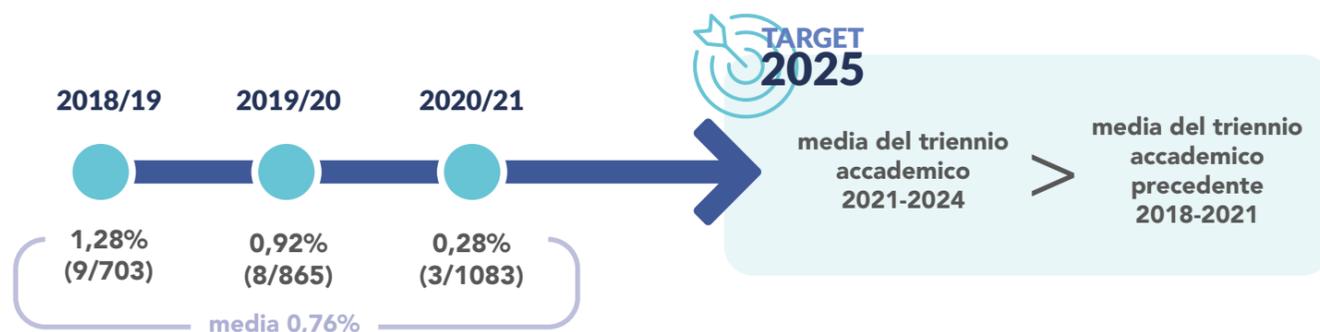
Prorettrice alla Didattica, Delegata/o all'Orientamento

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORE

Riduzione della percentuale di abbandono dal secondo anno di corso di Specializzazione



Referente dell'indicatore: UOC Scuole di Specializzazione

## OBIETTIVO 4 D.LS3.04-09

Potenziamento dei corsi di alta formazione

### AZIONI

- Creare nuovi percorsi di Master di primo e secondo livello di alta qualificazione, interagendo con il sistema economico e con il mondo del lavoro
- Pubblicizzazione e diffusione dei piani dei master al fine di incrementare il numero delle iscrizioni
- Promuovere l'attivazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale nell'ambito dell'apprendimento costante (*lifelong learning*)
- Promuovere e meglio definire il ruolo della SMAE nei suoi rapporti con il territorio anche in collaborazione con altre realtà formative

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettrice alla Didattica, Delegata/o all'Orientamento

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORE

Numero dei master di primo e secondo livello attivati nell'a.a. X/X+1



Referente dell'indicatore: UOC S.M.A.E. e Impegno nel Territorio

A close-up photograph of a person wearing a white lab coat and blue nitrile gloves. The person is holding a white and blue pipette, which is being used to dispense liquid into a clear microcentrifuge tube. The pipette has a digital display showing '1.4' and 'PROLINE 50-200µl'. The background is a blurred laboratory environment with various pieces of equipment and containers.

# **LINEE STRATEGICHE RICERCA**



# LS RICERCA 1

Sostenere la crescita di una Ricerca inclusiva nel rispetto dei principi di equità, sostenibilità e diversità

Questa linea strategica include interventi volti a sostenere e consolidare un circolo dinamico della conoscenza sostenendo l'apertura e la connettività dei sistemi di ricerca, a promuovere la libera circolazione della conoscenza, incoraggiare collaborazioni nazionali e internazionali, favorire collaborazioni tra settore pubblico e privato, garantendo pari opportunità e equità, garantendo il rispetto della deontologia e dell'etica professionale e delle norme che garantiscono la qualità della ricerca.

Questo impegno rafforza e migliora quanto messo sul campo dal nostro Ateneo negli ultimi anni: UniBS ha portato avanti numerose attività di contrasto alle disuguaglianze e discriminazioni, e ha attuato varie iniziative a favore del senso di appartenenza e senso di identità, ponendosi all'avanguardia per le tematiche di inclusione, sostenibilità, rispetto della diversità in tutte le loro forme. Nel 2021 è stato approvato il primo Bilancio di Genere che ha costituito il punto di partenza del gruppo di lavoro che ha redatto il *Gender Equality Plan* approvato dal Senato Accademico nel 2022 (<https://www.UniBS.it/it/ateneo/chi-siamo/bilancio-di-genere-e-gep>).

## VALORI

-  V1. Comunità e Inclusività
-  V3. Formazione e Competenza

## PNRR

-  M4. Istruzione e Ricerca
-  M5. Inclusione e Coesione

## SDGs

-  4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
-  5 PARITÀ DI GENERE
-  10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

## PNR

-  1. Salute
-  2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione

# OBIETTIVO 1 R.LS1.01-10

Promuovere la libertà, l'integrità e l'autonomia della Ricerca

## AZIONI

- Incentivare l'impegno dei centri di ricerca e dei laboratori di ricerca di UniBS sui temi dell'uguaglianza e della diversità in sinergia con gli obiettivi del *Gender Equality Plan* e le attività del Comitato Unico di Garanzia
- Promuovere la costituzione di un Osservatorio della Ricerca di Ateneo al fine adeguare gli strumenti istituzionali e regolamentari, con una particolare attenzione all'etica e all'integrità delle attività scientifiche e alla loro premialità
- Sostenere il processo di evoluzione a supporto della libertà e autonomia della Ricerca, in particolare presso le nuove generazioni, favorendo la diffusione di pratiche sensibili all'inclusione e integrità e l'istituzione di una *Consulta Next Generation Researcher*

## RESPONSABILITÀ

### POLITICA

Prorettore Ricerca, Delegata Valorizzazione della Ricerca e Data Analytics, Delegata Rapporti per il Personale, Delegato Disabilità e DSA, Commissione Genere

### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione, U.O.C.C. Dottorati e Placement, U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie

## INDICATORE

Costituzione dell'Osservatorio della Ricerca di Ateneo



Costituzione dell'Osservatorio della Ricerca di Ateneo

Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

# LS RICERCA 2

## Diffondere e consolidare i valori della Qualità e della Competenza nella Ricerca

L'Ateneo intende migliorare la qualità e promuovere lo sviluppo delle competenze attivando una politica di supporto a favore di ricercatori e ricercatrici giovani, favorendo la cultura della *Open Science*, potenziando a tutti i livelli (personale ricercatore e docente; personale tecnico amministrativo e bibliotecario; strutture dedicate ai servizi per la ricerca e alla valorizzazione dei risultati; strutture dedicate all'alta formazione; strutture dedicate alle risorse umane) l'integrazione fra ricerca fondamentale, ricerca orientata e ricerca applicata, in modo da incrementare fattivamente la produttività scientifica e gli investimenti pubblici e privati. Una funzione particolarmente rilevante in questo senso assume la qualificazione dei dottorati in una dimensione internazionale.

## VALORI

 V3. Formazione e Competenza

## SDGs



## PNRR

-  M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
-  M4. Istruzione e Ricerca

## PNR

 2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione

## OBIETTIVO 1 R.LS2.01-11

Consolidare la qualità della Ricerca e l'attrattività dei Dottorati di ricerca

### AZIONI

- Valorizzare la ricerca interdisciplinare e l'eccellenza in coerenza con i principi della Agenzia Nazionale (ANVUR) e le iniziative della Unione Europea (COARA) attraverso la identificazione di modalità di reclutamento premiale correlati agli indicatori ASN e attraverso il potenziamento a tutti i livelli delle pratiche di monitoraggio e valutazione della qualità della ricerca definite dal PQA
- Incentivare la qualità della ricerca mediante una politica di supporto a favore dei ricercatori e delle ricercatrici che vincano di bandi nazionali e europei e pubblichino in sedi editoriali di prestigio anche attraverso il sostegno per l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa e integrata
- Qualificare il dottorato in una dimensione internazionale e rafforzare il ruolo nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione attraverso l'internazionalizzazione del corpo docenti, l'aumento dei doppi titoli, l'incremento di percorsi formativi all'estero e l'accesso dei e delle dottorandi/e agli ecosistemi di ricerca

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Ricerca, Delegata Ricerca Internazionale, Delegata Valorizzazione della Ricerca e Data Analytics, Delegata Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegato Dottorati e Formazione alla Ricerca

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione, U.O.C.C. Dottorati e Placement, Settore Acquisizioni ed Edilizia

### INDICATORE

Percentuale di studenti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito la laurea in altro Ateneo (indicatore ANVUR iA\_C\_3)



Referente dell'indicatore: UOC Qualità, Statistiche e Reporting

## OBIETTIVO 2 R.LS2.02-12

Promuovere e sostenere una politica Open Science di Ateneo

### AZIONI

- Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione per studenti, dottorandi/i e ricercatori/trici sui temi della scienza aperta, del *peer review*, della gestione dei dati, anche mediante l'elaborazione di un Regolamento di Ateneo per l'*Open Science*
- Rafforzare i servizi e le infrastrutture di supporto per la gestione e la condivisione dei dati della ricerca, favorendo un approccio *Findable, Accessible, Interoperable, Reusable (FAIR)* e sostenendo le pubblicazioni *Gold Open Access*
- Consolidare la consapevolezza della comunità accademica sulla gestione della proprietà intellettuale

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Ricerca, Prorettore Didattica, Delegata Valorizzazione della Ricerca e Data Analytics, Delegato Sistema Bibliotecario di Ateneo, Delegato Dottorati e Formazione alla Ricerca, Delegato Conto terzi e brevetti

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione, Sistema Bibliotecario di Ateneo, Servizio ICT

### INDICATORE

Emanazione di un Regolamento di Ateneo per l'Open Science



Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

# LS RICERCA 3

Incentivare la interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione contribuendo alla competitività del Paese in continuità con le strategie di sviluppo intelligente e sostenibile dei territori

In una stagione di importanti cambiamenti, UniBS è impegnata a moltiplicare le opportunità di collaborazione con coloro che - pur nelle diverse specificità - guardano all'orizzonte dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico così come dell'impegno solidale e dell'interesse generale per offrire il proprio contributo alla ripresa e alla crescita del nostro Paese. A tal riguardo, UniBS vuole essere un Ateneo che si apre all'Europa e al resto del mondo, mantenendo una salda relazione con il territorio di riferimento con l'obiettivo di sostenere la diffusione della ricerca tenendo conto delle sue ricadute e il trasferimento tecnologico, per contribuire fattivamente alla crescita e sicurezza sociale, allo sviluppo culturale ed economico del territorio, in armonia con le strategie di finanziamento nazionale ed europeo

## VALORI

 V5. Territorio, Europa, mondo

## PNRR

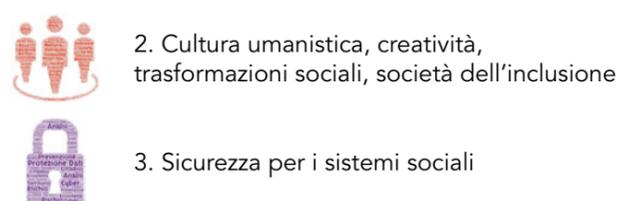
 M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

 M3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile

## SDGs



## PNR



## OBIETTIVO 1 R.LS3.01-13

Promuovere la competitività della ricerca anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi a livello nazionale e internazionale

### AZIONI

- Potenziare la presenza dell'Ateneo ai tavoli strategici e ai gruppi informali di lavoro nazionali ed europei, facilitando inoltre la partecipazione di docenti e del personale ai panel di valutazione, anche in collaborazione con altri atenei
- Rafforzare il Servizio Ricerca e Innovazione a livello centrale e dipartimentale per una puntuale mappatura e valorizzazione delle attività di ricerca dei centri di ricerca e dei gruppi di ricerca e per un miglioramento delle attività finalizzate alla preparazione, realizzazione ed audit di progetti competitivi europei ed internazionali
- Incentivare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori e ricercatrici attraverso la valorizzazione dei risultati dei progetti competitivi di successo e il supporto ai ricercatori e alle ricercatrici che abbiano presentato progetti internazionali di riconosciuta qualità, seppur non finanziati, per favorire la diffusione di buone pratiche e le ricadute sul territorio
- Adottare meccanismi incentivanti al fine di promuovere il reclutamento di docenti e ricercatori e ricercatrici non già in servizio presso l'Ateneo

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Ricerca, Prorettore Didattica, Delegata Valorizzazione della Ricerca e Data Analytics, Delegato Sistema Bibliotecario di Ateneo, Delegato Dottorati e Formazione alla Ricerca, Delegato Conto terzi e brevetti

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione, Sistema Bibliotecario di Ateneo, Servizio ICT

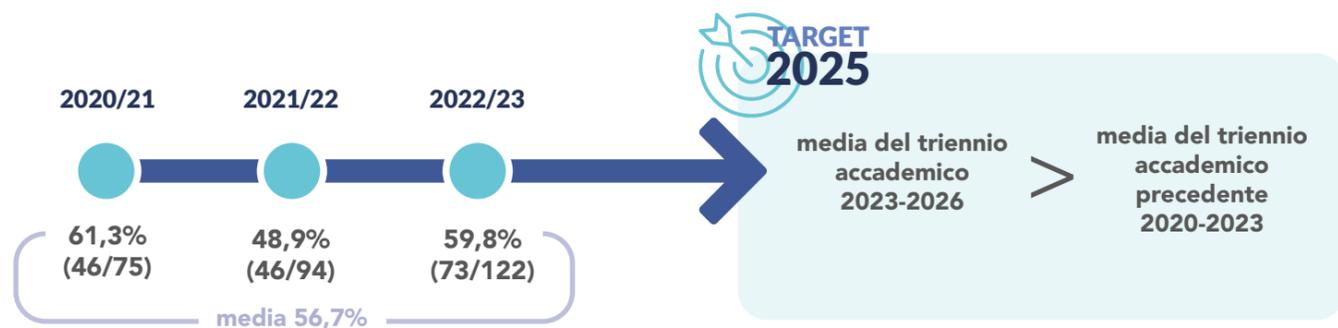
### INDICATORI

1. N. bandi competitivi nazionali e internazionali applicati da ricercatori/ricercatrici e docenti universitari/e: individuare target a partire dalla serie storica



Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

2. Percentuale di professori/esse e ricercatori/trici assunti/e nell'anno accademico precedente non già in servizio presso l'Ateneo (indicatore ANVUR iA\_C\_4)



Referente dell'indicatore: UOC Qualità, Statistiche e Reporting, Servizio Risorse Umane

# LS RICERCA 4

Promuovere una Cultura della Ricerca come motore dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per il benessere delle persone

L'innovazione produce potenziale trasformativo dell'innovazione e introduce nella società elementi nuovi, capaci di innescare cambiamenti positivi e duraturi solo se si fonda sulla centralità della persona (*human-centric innovation*) e del suo benessere. Le innovazioni di prodotto o di processo (inteso in senso ampio, compresi cioè i servizi) devono essere finalizzate in primo luogo a trovare soluzioni a esigenze reali della cittadinanza e, senza trascurare la sostenibilità nel tempo, devono essere accessibili, inclusive, ed evitare di creare o ampliare disuguaglianze. Il nostro Ateneo è impegnato a generare nuove conoscenze e sviluppare nuove tecnologie che possono avere impatti significativi sulla società, sull'economia e sull'ambiente promuovendo l'accesso a risorse come i servizi di finanziamento, i sistemi di tutoraggio e incubazione, favorendo la costruzione di partenariati con le istituzioni e il mondo delle imprese.

## VALORI

 V2. Innovazione e Responsabilità

## SDGs



## PNRR

-  M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
-  M4. Istruzione e Ricerca
-  M5. Inclusione e Coesione

## PNR

-  2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione
-  4. Digitale, industria, aerospazio

## OBIETTIVO 1 R.LS4.01-14

Valorizzare e consolidare le azioni per l'Innovazione e lo sviluppo tecnologico rafforzando la cultura della legalità, dell'imprenditorialità e della originalità

### AZIONI

- Sostenere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico nonché la condivisione e la gestione efficiente degli spazi e delle infrastrutture dell'Ateneo e nelle sedi convenzionate al fine di favorire la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali, inclusi i Centri Nazionali, i Partenariati Estesi e le Infrastrutture dell'Innovazione del PNRR
- Promuovere l'imprenditorialità di studenti, laureate/i e ricercatori/trici, rafforzando il collegamento fra i gruppi di ricerca e il mondo delle imprese anche attraverso iniziative pluridisciplinari extracurricolari e attività di "Learning by Doing"
- Consolidare lo sviluppo di ecosistemi per la ricerca integrata e l'innovazione favorendo l'accesso delle imprese alle risorse e alle competenze di UniBS, delle sue start-up e dei suoi spin-off

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Ricerca, Prorettore Didattica, Prorettore Impegno nel Territorio, Delegata Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegato Dottorati e Formazione alla Ricerca, Delegato Spin off

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione, Servizio Diritto allo studio e Post Laurea, Settore Acquisizioni ed Edilizia

### INDICATORE

Numero di prodotti della ricerca coperti da proprietà intellettuale (brevetti, marchi, copyright, diritti d'autore)



Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

## OBIETTIVO 2 R.LS4.02-15

Rafforzare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo del territorio

### AZIONI

- Rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturata e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche, private e del terzo settore e con altri atenei del territorio facilitando una partecipazione più ampia di strutture, gruppi di ricerca e laboratori
- Promuovere una fattiva collaborazione con il CSMT e la Fondazione EULO-Università di Brescia e con i Consorzi Europei per l'identificazione di prodotti innovativi, l'individuazione delle opportunità di finanziamento a livello regionale, europeo e internazionale e alla crescita di ecosistemi di innovazione e imprenditoriali
- Valorizzare le opportunità e gli strumenti di collaborazione con le imprese (*Research Webinar and Workshops*) anche attraverso la creazione di un *data-warehouse user-friendly* ed accessibile per l'utenza interna ed esterna con informazioni chiare su progetti attivi, competenze, grandi strumentazioni e specificità del nostro Ateneo

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Ricerca, Prorettore Didattica, Delegata Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegato Dottorati e Formazione alla Ricerca, Delegato Conto terzi e brevetti, Delegato ICT

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione, Servizio ICT, Settore Risorse Economiche

### INDICATORI

N. accordo quadro, convenzioni e collaborazioni scientifiche con realtà pubbliche e private



Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

# LS RICERCA 5

## Promuovere una Ricerca mirata al miglioramento della qualità della vita, alla sostenibilità economica e ambientale, e al disegno delle istituzioni

UniBS abbraccia la visione che la ricerca e l'innovazione in tutti gli ambiti accademici giochino un ruolo chiave nel raggiungimento di molti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Ad esempio, l'Obiettivo 3 dell'Agenda (Salute e benessere per chiunque) non può essere raggiunto promuovendo innovazione in area medica, o mettendo a disposizione unicamente servizi sanitari per la prevenzione e la cura delle malattie, ma dipende anche fortemente dalle caratteristiche del contesto economico, sociale e politico nel quale si vive, ivi compresa la qualità delle istituzioni. In questo contesto si incardina l'Innovazione Responsabile che il nostro Ateneo vuole promuovere.

A tal fine, risulta inoltre imprescindibile per UniBS educare studenti, personale docente e ricercatore e personale tecnico a una effettiva assunzione di responsabilità rispetto alle ricadute ambientali, economiche e sociali di comportamenti individuali e dei risultati della ricerca accademica. Solo in questo modo il nostro Ateneo potrà veramente contribuire a promuovere uno sviluppo equilibrato, durevole e garante di ricadute sociali positive.

### VALORI

 V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile

### SDGs



### PNRR

 M3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile  
 M4. Istruzione e Ricerca  
 M6. Salute

### PNR

 1. Salute  
 5. Clima, energia, mobilità sostenibile  
 6. Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente

## OBIETTIVO 1 R.LS5.01-16

Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria sulle ricadute sociali e la sostenibilità ambientale

### AZIONI

- Promuovere attività di ricerca incrementando la collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali, Unione Europea, ONG, e altre organizzazioni per favorire e sostenere la progettazione e la partecipazione a progetti di cooperazione nei paesi e aree geografiche in via di sviluppo
- Sostenere la ricerca mirata al benessere delle persone, allo sviluppo di strategie per un'economia circolare e sostenibile, alla transizione energetica e digitale
- Sostenere attività di ricerca legate ai valori Europei e consolidare l'impatto della ricerca sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU anche attraverso attività di sensibilizzazione e valorizzazione della comunità accademica

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Ricerca, Prorettore Impegno sociale per il Territorio, Delegata Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegata Valorizzazione della Ricerca e Data Analytics

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione, U.A.F.S. Supporto Commissione Sostenibilità di Ateneo, U.O.C. Comunicazione

### INDICATORI

N. di prodotti contrassegnati in IRIS da uno degli SDGs 4, 8, 9, 11, 17



Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

## OBIETTIVO 2 R.LS5.02-17

Sostenere la ricerca di base e applicata sui temi della Salute e le sue ricadute sull'ambiente e le reti assistenziali

### AZIONI

- Rafforzare la vocazione biomedica rafforzando l'integrazione tra ricerca preclinica e attività cliniche, nonché la qualificazione delle attività a supporto della ricerca sanitaria, in particolare in tema di Intelligenza Artificiale, Telemedicina e *Digital Health* e delle loro ricadute in tema di etica e privacy
- Sviluppare la ricerca sulle malattie croniche a maggiore impatto sulla salute e sui modelli assistenziali più sostenibili per la gestione della complessità e fragilità potenziando le infrastrutture digitali e logistiche
- Incrementare la ricerca sui fattori economici, giuridici e sociali determinanti per la salute pubblica per contrastare le disuguaglianze in ambito sanitario

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Rettore, Prorettore Ricerca, Prorettore Impegno sociale per il Territorio, Delegata Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegata Valorizzazione della Ricerca e Data Analytics, Delegata alla Ricerca internazionale

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione

### INDICATORE

N. di prodotti contrassegnati in IRIS dall'SDG n. 3



Referente dell'indicatore: UOC Qualità, Statistiche e Reporting, Servizio Ricerca e Innovazione

# LINEE STRATEGICHE IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO

# LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 1

## Costruzione di percorsi di consolidamento della coesione sociale

UniBS costruisce percorsi di consolidamento della coesione sociale, con un approccio condiviso e distribuendo la responsabilità progettuale e gestionale tra i differenti soggetti presenti nella cornice strutturale di riferimento. In questo modo, UniBS esprime un fondamentale apporto — nascente da un convinto senso di responsabilità verso la comunità — per i temi dell'impegno sociale, leggendo le differenti esigenze del territorio e proponendo un modello di lavoro sinergico e di condivisione. Sulla base dei principi di solidarietà, eguaglianza ed equità come valori condivisi, UniBS promuove percorsi culturali basati sul coinvolgimento e sulla più ampia partecipazione sociale, che generano connessioni tra Università e comunità.

### VALORI



V1. Comunità e Inclusività

### SDGs



### PNRR



M5. Inclusione e Coesione

## OBIETTIVO 1 IS.LS1.01-18

Incrementare le attività di *public engagement* a carattere culturale artistico e musicale

### AZIONI

- Promuovere gli eventi culturali rivolti alla comunità da svolgersi, ove possibile, direttamente nei luoghi dell'Università
- Promuovere le attività musicali che prevedono il coinvolgimento del Coro dell'Università degli Studi di Brescia
- Rendere più efficaci le attività di impegno sul territorio attraverso l'implementazione di servizi a supporto, monitoraggio e valutazione
- Stipulare convenzioni con realtà culturali interessate
- Promuovere laboratori teatrali rivolti alla comunità accademica (studenti, docenti, PTA)

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Impegno sociale per il territorio

#### AMMINISTRATIVA

Direzione Generale, Dipartimenti e UOC Comunicazione

### INDICATORI

#### 1. N. di attività di *public engagement* a carattere culturale



**4 eventi per anno solare**  
(gratuiti, aperti alla comunità non solo accademica, pubblicizzati)

#### 2. N. di attività di *public engagement* che prevedono il coinvolgimento del Coro dell'Università degli Studi di Brescia



**4 eventi per anno solare**

Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

# LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 2

Promuovere e sviluppare attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e un migliore sfruttamento delle competenze nei rapporti con le imprese del e oltre il territorio

UniBS si impegna nella valorizzazione dei risultati della ricerca al fine di ottenere impatti positivi in termini economici, occupazionali, di collaborazione e più in generale di ricadute socio-economiche. Seppur storicamente l'attività della nostra Università in questo ambito sia stata di discreto successo, esiste una percezione diffusa del fatto che si possa fare di più, tenuto conto del potenziale di ricerca che l'Ateneo esprime attraverso tutte le sue aree. In questa cornice l'impegno che muoverà UniBS andrà nella direzione di aumentare il numero di risultati codificati, migliorare il rapporto tra generato e

trasferito, incrementare l'ammontare medio dei ritorni per ciascun contratto di collaborazione conto terzi, favorire la nascita di *spin-off* capaci di raccogliere capitali privati sul mercato – anche mediante la collaborazione con il CSMT - e generare significativo impatto in termini di creazione di forza lavoro qualificata, anche in considerazione della grande disponibilità di borse di dottorato grazie ai finanziamenti del PNRR.

## VALORI

 V2. Innovazione e Responsabilità

## SDGs



## PNRR

 M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

 M4. Istruzione e Ricerca

## OBIETTIVO 1 IS.LS2.01-19

Promuovere la partecipazione di ricercatori e ricercatrici e di docenti a progetti di ricerca e sviluppo con partenariati pubblico-privati e stimolare la nascita di nuove imprese *spin-off*

### AZIONI

- Aggiornare il regolamento sulla formazione degli *spin-off* per rendere più snella la fase di avvio e di gestione e, al tempo stesso, potenziare quegli *spin-off* che nascono per il trasferimento tecnologico e non per la semplice consulenza
- Definire regole per l'*hosting* degli *spin-off*, la gestione delle risorse umane, la messa a disposizione degli spazi e l'osservanza delle norme che disciplinano l'accesso alle strutture dipartimentali
- Partecipare a iniziative nazionali di stimolo alla nascita e alla crescita degli *spin-off*, rendendole sinergiche con quelle dei poli nazionali di trasferimento tecnologico per assicurare risorse finanziarie alle fasi di *proof-of-concept* e di *start-up*

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Impegno sociale per il territorio, Delegato Conto terzi e brevetti

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione

### INDICATORI

**1. Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto al numero di docenti di ruolo dell'Ateneo**



**2. Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto al numero di docenti di ruolo dell'Ateneo: bandi competitivi nazionali + internazionali + conto terzi**



Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

## OBIETTIVO 2 IS.LS2.02-20

Collaborazione con le realtà economiche del territorio per lo sviluppo di progetti comuni

### AZIONI

- Partecipazione attiva a tavoli progettuali
- Favorire la partecipazione a Comitati scientifici
- Identificare una figura che operi come raccordo tra mondo economico e universitario
- Presentare i risultati della ricerca in incontri tematici con le Associazioni

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Delegata/o ai rapporti con le imprese (da nominare)

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione

### INDICATORE

Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto al numero di docenti di ruolo dell'Ateneo



Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

# LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 3

## Promuovere apertura verso il territorio e la comunità attraverso la permanente interazione delle diverse capacità formative dell'Ateneo

L'Ateneo intende consolidare e incrementare le interazioni sviluppate negli anni fra Università e comunità. Queste sono definibili in una cornice di formazione inclusiva, declinata a partire dal fondamentale diritto all'istruzione, intesa non solo come obbligatoria ma anche di livello superiore. Il personale docente di UniBS è da sempre impegnato in attività che rispondono alle esigenze del territorio; tuttavia, queste devono necessariamente essere inserite in un quadro strategico di riferimento che ne assicuri la qualità e ne promuova il coordinamento e l'efficacia. Con questo modello virtuoso,

UniBS volgerà la formazione universitaria a strumento di inclusione, facendo leva sul suo ricco patrimonio di relazioni sul territorio e promuovendo il pieno rispetto delle pari opportunità di crescita e di sviluppo. L'Ateneo produrrà pertanto un progetto di formazione inclusiva consapevole e articolato, che tenga conto della complessità e della ricchezza delle istanze del territorio e che contrasti la marginalità e l'esclusione sociale, riducendo le disuguaglianze e promuovendo la salute pubblica.

### VALORI

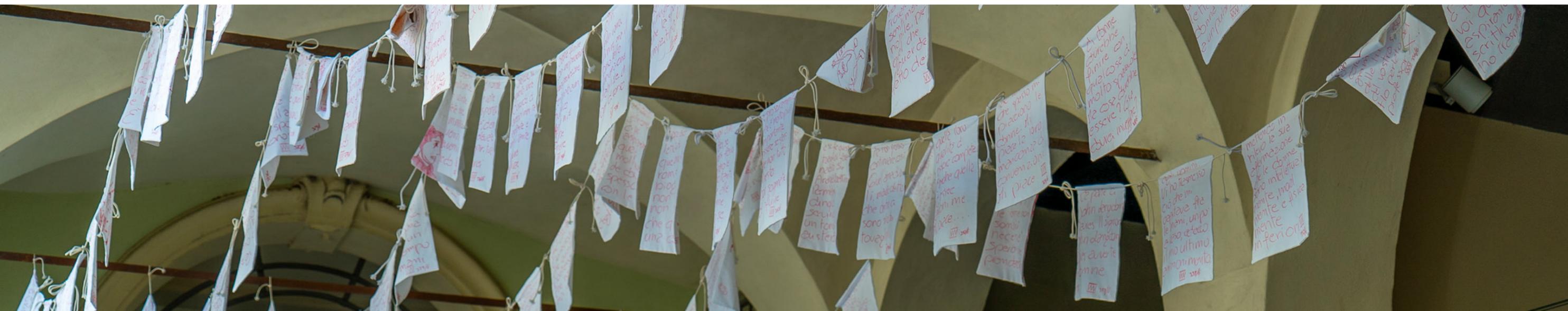
 V3. Formazione e Competenza

### SDGs



### PNRR

 M5. Inclusione e Coesione



## OBIETTIVO 1 IS.LS3.01-21

Valorizzare le iniziative di educazione alla cittadinanza a favore del mondo della scuola e le iniziative di tutela della salute pubblica

### AZIONI

- Promuovere eventi e interventi nei contesti scolastici mirati a docenti e studenti
- Promuovere iniziative di sensibilizzazione all'uso sostenibile delle risorse, incluse, ad esempio, le colonnine acqua potabile
- Organizzare giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione e stipulare convenzioni con realtà del terzo settore pertinenti
- Introdurre iniziative per la valorizzazione della biodiversità del territorio — con la consapevolezza che l'arricchimento della biodiversità è una leva importante per lo sviluppo sostenibile — e iniziative per la valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dalla filiera produttiva per l'ottenimento di cibi funzionali e prodotti a valenza nutraceutica

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Impegno sociale per il territorio

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione, Dipartimenti

### INDICATORI

#### 1. N. di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola



Almeno 75 attività nel triennio solare 2023-2024-2025

#### 2. N. di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola



Almeno 35 attività nel triennio solare 2023-2024-2025

Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

# LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 4

Produrre orientamenti valoriali e comportamenti di impegno civico orientati alla solidarietà, alla fiducia interpersonale e istituzionale, alla coesione sociale

UniBS deve e vuole giocare un ruolo fondamentale non solo come soggetto della didattica terziaria e della ricerca ma anche come volano di sviluppo sostenibile locale. Sostenibile è lo sviluppo che si preoccupa di una più corretta distribuzione del benessere della comunità. Il rapporto di UniBS con il territorio nelle sue diverse forme deve essere considerato luogo ideale di alimentazione e produzione di sviluppo sostenibile, impegno civico e legalità, partecipazione, appartenenza e orientamenti proattivi. Per il nostro Ateneo questo significa generare innovazione mediante la creazione e soprat-

tutto la valorizzazione delle filiere della ricerca e della conoscenza, muovendosi anche nella dimensione locale mettendo a valore le specificità e le identità che caratterizzano il nostro territorio, comprensivo delle relazioni sociali agite dai soggetti locali. Attraverso questa linea strategica, UniBS vuole farsi divenire promotore di processi di sviluppo con le realtà locali, generati all'interno di proposte progettuali condivise e legate alle risorse presenti, in una complessa e articolata visione di valorizzazione del territorio.

### VALORI



V1. Comunità e Inclusività



V5. Territorio, Europa, mondo

### PNRR



M4. Istruzione e Ricerca

### SDGs



## OBIETTIVO 1 IS.LS4.01-22

Promuovere iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca, anche di rilevanza internazionale

### AZIONI

- Realizzare eventi di interazione tra ricercatori e ricercatrici e comunità, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line
- Partecipare attivamente a *network* interistituzionali antimafia e a iniziative di informazione e divulgazione sulla legalità e sulla sicurezza
- Produrre pubblicazioni divulgative e informative rivolte alla comunità non scientifica
- Istituire una delega ai Rapporti con le Sedi Esterne, vocata a consolidare legami proficui con le istituzioni e il tessuto industriale delle Sedi Esterne ospitanti, anche attraverso la condivisione degli strumenti di comunicazione, orientamento, sostenibilità e l'affermazione della identità visiva dell'Ateneo

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Impegno sociale per il territorio

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

### INDICATORE

**N. delle iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (incluse le pubblicazioni rivolte alla comunità non scientifica)**



Almeno 60 attività nel triennio solare 2023-2024-2025

Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione

# LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 5

## Promuovere sul territorio il concetto di sostenibilità quale concezione di benessere

UniBS sposa la convinzione che il benessere può essere perseguito solo nel contesto della sostenibilità, che nasce dall'intersezione dei valori ambientali, economici e sociali: il valore economico genera e distribuisce conseguenze economiche dirette e indirette; il valore ambientale produce un impatto che a sua volta agisce su salute e sicurezza; il valore sociale scaturisce dai rapporti con il territorio e implica il fondamentale rispetto dei diritti umani e la primaria considerazione dell'etica nelle relazioni. Per il nostro Ateneo, essere sostenibili e promuovere la sostenibilità significa quindi cogliere una

opportunità irripetibile per un proficuo ed equilibrato raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali ma anche per assumere la necessaria consapevolezza che non ci si può sottrarre al cambiamento che il nostro pianeta chiede a ciascuna e ciascuno di noi. In questo contesto si inseriscono le azioni a sostegno del benessere di tutti i membri della comunità accademica e in particolare delle persone che vivono in condizione di fragilità.

### VALORI

 V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile

### SDGs



### PNRR

 M5. Inclusione e Coesione

 M6. Salute

## OBIETTIVO 1 IS.LS5.01-23

Incrementare il benessere nella comunità accademica, favorendo l'uguaglianza di genere e riducendo il divario nelle posizioni di vertice e negli avanzamenti di carriera

### AZIONI

- Implementare le azioni previste dal *Gender Equality Plan*
- Monitorare le azioni previste dal *Gender Equality Plan*, le misure correttive previste e programmare ciclicamente gli interventi
- Sensibilizzare e formare il personale e la comunità sulle tematiche di genere per la comunità accademica, per il contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Impegno sociale per il territorio

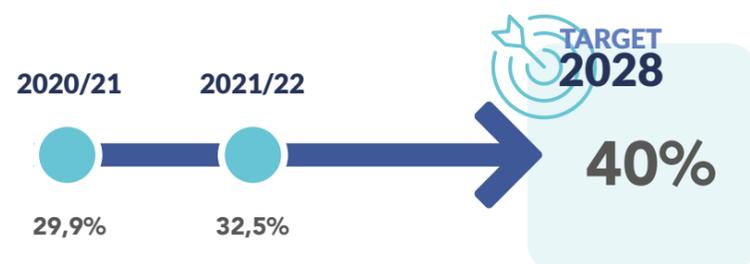
#### AMMINISTRATIVA

Servizio Risorse Umane, Dipartimenti

### INDICATORE

**% n. donne nelle posizioni di vertice / n. posizioni di vertice (al 31/12/XXXX)**

*Posizioni di vertice: Senato, CdA, Rettore, Prorettore/trice e Delegate/i, Direttori/trici Dipartimento, Revisore/i, Nucleo, PQA, Garante Studenti, Collegio Disciplina, Advisory Board (Comitato dei e delle Sostenitori/trici), CUG, Presidenti CdS, Coordinatori/trici di Dottorato, Direttori/trici Scuole Specializzazione, Direttore/trice Generale, Dirigenti, Responsabili Servizi*



Referente dell'indicatore: Servizio Risorse Umane, Servizio Affari Istituzionale e Legali

## OBIETTIVO 2 IS.LS5.01-23

Fornire supporto alle realtà del territorio che si occupano di persone fragili

### AZIONI

- Erogare consulenze gratuite a realtà che operano in tali settori
- Sottoscrivere collaborazioni formalizzate con operatori e operatrici della sicurezza
- Collaborare con e sostenere realtà del terzo settore che si occupano di giovani vittime di bullismo, persone anziane vittime di reato e donne sottoposte a situazioni di vessazione e violenza

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Impegno sociale per il territorio

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Ricerca e Innovazione, Dipartimenti

### INDICATORE

**N. di iniziative rivolte a persone che vivono in condizioni di fragilità**



**Almeno 20 attività nel triennio solare 2023-2024-2025**

Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione



# LINEE STRATEGICHE INTERNAZIONALIZZAZIONE

# LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 1

## Aumentare l'attrattività internazionale di UniBS

UniBS intende potenziare la propria attrattività mediante politiche volte sia a incrementare la presenza di studenti internazionali sia a rafforzare la dimensione internazionale, multilinguistica e interculturale del nostro contesto formativo, anche con il fondamentale supporto del Centro Linguistico di Ateneo. Il raggiungimento di tali obiettivi costituisce un'opportunità importante per l'Ateneo, con ricadute positive su tutto il corpo studentesco, che potrà sperimentare le dinamiche di un mondo sempre più articolato e geograficamente interconnesso.

La circolazione dei saperi e dei talenti è, inoltre, di grande valore per il territorio, in quanto favorisce l'innovazione e la formazione di network interessanti anche da un punto di vista economico.

### VALORI

-  V1. Comunità e Inclusività
-  V2. Innovazione e Responsabilità
-  V3. Formazione e Competenza
-  V5. Territorio, Europa, mondo

### PNRR

-  M4. Istruzione e Ricerca
-  M5. Inclusione e Coesione

### SDGs



# OBIETTIVO 1 IN.LS1.01-25

Incrementare la comunità studentesca internazionale

## AZIONI

- Espandere l'offerta formativa in lingua inglese (coordinata in semestri, curricula o corsi di studio internazionali) e incrementare gli accordi di doppio titolo con università straniere, anglofone e neolatine
- Proseguire nello stanziamento di benefici economici (IYT, LMINT, MoU con residenzialità) con risorse proprie ed esterne per studenti con titolo di studio extra-europeo e nell'organizzazione del *Foundation Year*
- Partecipare a fiere di orientamento internazionali
- Migliorare il sito Web e il materiale di comunicazione in lingua inglese anche mediante l'impiego di testimonial e le procedure di riconoscimento titoli
- Favorire l'apertura di sedi, anche consortili, all'estero

## RESPONSABILITÀ

### POLITICA

Prorettore Internazionalizzazione, Delegata Orientamento Internazionale e Doppi Titoli

### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

## INDICATORI

1. Numero di semestri con offerta didattica in lingua inglese e semestri all'estero nell'ambito di programmi doppio titolo o titolo congiunto



2. Percentuale di matricole dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iA12 ANVUR)



Referente dell'indicatore: UOC Qualità, Statistiche e Reporting

# OBIETTIVO 2 IN.LS1.02-26

Promuovere una comunità universitaria aperta al mondo

## AZIONI

- Predisporre incentivi per l'attrazione di *Visiting Professor* e ricercatori e ricercatrici con affiliazione straniera e per la mobilità di docenti di UniBS in uscita
- Organizzare corsi di lingua straniera per studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e corsi di *T5-Teaching The Teachers To Teach*
- Creare un database dell'internazionalizzazione
- Promuovere l'iscrizione di laureate e laureati di nazionalità all'Associazione Alumni e la costituzione di *International Alumni Chapters*

## RESPONSABILITÀ

### POLITICA

Prorettore Internazionalizzazione, Delegata Orientamento Internazionale e Doppi Titoli

### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel Territorio

## INDICATORE

Numero di *Visiting Professor* e di ricercatori e ricercatrici di Università o Centri di ricerca stranieri in visita a UNIBS



Referente dell'indicatore: Servizio Ricerca e Innovazione, UOC Mobilità Internazionale

# LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 2

## Promuovere attivamente l'inclusione di persone afferenti a UniBS di nazionalità straniera nelle comunità

UniBS promuove l'inclusione di ricercatori e ricercatrici e studenti di nazionalità straniera nella comunità accademica, nel territorio e nel suo ricco tessuto imprenditoriale. In questo, il nostro Ateneo si ispira ai valori della comunità e dell'inclusività intesi come condizioni per l'arricchimento tra culture diverse e come base per assecondare la vocazione internazionale del territorio e della sua economia, favorendo l'apertura e le opportunità che l'Europa e il mondo offrono. Brescia e la sua Università diventano Bene comune, con uno sguardo che sappia guardare lontano.

### VALORI

-  V1. Comunità e Inclusività
-  V2. Innovazione e Responsabilità
-  V5. Territorio, Europa, mondo

### PNRR

-  M4. Istruzione e Ricerca
-  M5. Inclusione e Coesione

### SDGs



## OBIETTIVO 1 IN.LS2.01-27

Integrare ricercatori/trici e studenti con cittadinanza straniera nel contesto accademico e nella vita del territorio

### AZIONI

- Promuovere la comunità studentesca presso le aziende e le associazioni di categoria, attivare stage, organizzare *Career days* con sportello dedicato alle persone straniere, incontrare le aziende, e svolgere lezioni in fabbrica
- Organizzare eventi di incontro di studenti internazionali nella comunità studentesca e nel territorio (eventi culturali, gastronomici, musicali, corsi in lingua italiana extracurricolari)
- Aprire gli spazi di studio e ricreativi nella città nelle ore serali
- Creare uno sportello coordinato per l'accoglienza di studenti internazionali coinvolgendo coloro che si sono già immatricolate/i anche nella fase di proposizione delle iniziative
- Aumentare posti letto per studenti internazionali nelle strutture ricettive o convenzionate, anche grazie ad accordi con il Comune, organizzazioni non profit, agenzie, associazioni di proprietari immobiliari, o erogando un contributo per l'alloggio degli e delle studenti previsti da accordi quadro

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore Politiche di Internazionalizzazione, Prorettrice Didattica, Dirigente Didattica, Delegata Cooperazione allo Sviluppo

#### AMMINISTRATIVA

UOCC Segreteria Studenti, UOC Tirocini e Placement, Settore Acquisizioni ed Edilizia, UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie

### INDICATORE

**Numero di stage in enti e aziende operanti nel territorio italiano di studenti con cittadinanza straniera iscritte/i a tutti i livelli di formazione**

*Nota: il dato si riferisce a studenti con cittadinanza straniera (estratto da Almalaurea)*



Referente dell'indicatore: UOC Tirocini e Placement

# LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 3

“L’Europa è fatta, ora facciamo la popolazione universitaria europea”

Il nostro Ateneo accrescerà il potenziale di internazionalizzazione del personale docente, amministrativo e tecnico mediante un proficuo confronto con altre realtà europee ed extra EU. Gli accordi presenti saranno sviluppati in un’ottica complementare e incrementale alle caratteristiche del patrimonio di risorse umane e di strutture e in direzione eccellenze accademiche e culturali dei partner. In questo processo, UniBS integrerà le proposte di studenti già immatricolate/i e di organizzazioni internazionali alle quali l’Ateneo ha partecipato e nelle quali intende svolgere un ruolo attivo di sviluppo.

L’azione di stimolo a una partecipazione sempre più attiva della comunità universitaria sfrutterà sia riconoscimenti in termini di crediti, sia facilitazioni all’accesso ad attività di interesse del corpo studenti, dell’intera comunità universitaria e della cittadinanza.

## VALORI

-  V1. Comunità e Inclusività
-  V3. Formazione e Competenza
-  V5. Territorio, Europa, mondo

## PNRR

-  M4. Istruzione e Ricerca
-  M5. Inclusione e Coesione

## SDGs



## OBIETTIVO 1 IN.LS3.01-28

Promuovere il senso di appartenenza al sistema universitario europeo di studenti e personale docente e tecnico-amministrativo

### AZIONI

- Proseguire nella razionalizzazione degli accordi Erasmus con attenzione per le sedi dell’Università Europea UNITA e sedi di eccellenza, comprese quelle britanniche
- Partecipare alle attività delle *European University Initiatives* (come UNITA) e della *European University Association*
- Attivare *open badges/micro credentials* orientati all’internazionalizzazione e alla cittadinanza europea
- Estendere l’introduzione di criteri premiali per studenti che svolgono esperienze formative all’estero o acquisiscono *open badges* orientati all’internazionalizzazione

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

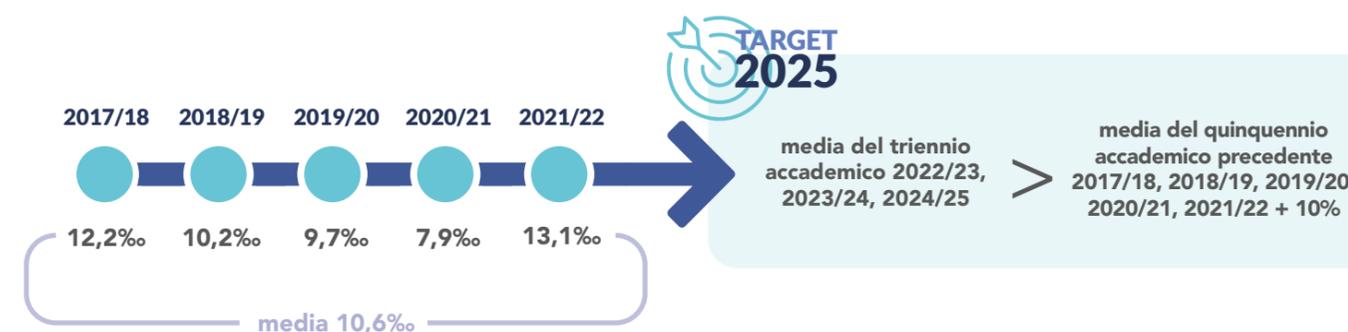
Prorettore Politiche di Internazionalizzazione, Delegato Erasmus e relazioni con le istituzioni europee, Prorettore Ricerca, Delegata Ricerca Internazionale

#### AMMINISTRATIVA

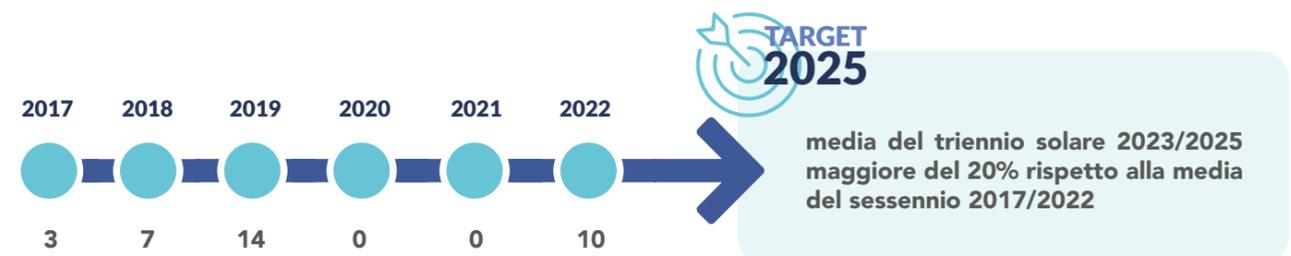
Direzione Generale, Servizio Mobilità internazionale studenti, Servizio Ricerca e Innovazione, U.O.C. Comunicazione

### INDICATORI

1. Percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli iscritti e dalle iscritte sul totale dei CFU conseguiti dal corpo studenti (iA10BIS ANVUR)



2. Numero di periodi di formazione per staff docente e amministrativo presso sedi partner Erasmus+ o UNITA



Referente dell’indicatore: UOC Mobilità Internazionale

# LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 4

## Promuovere processi partecipativi e inclusivi nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo

UniBS collaborerà con Paesi a risorse limitate per promuovere la formazione di qualità, l'innovazione e la ricerca inclusiva e le iniziative di impegno sul territorio, supportando lo sviluppo locale e globale secondo i principi di equità e sostenibilità. La formazione, attraverso percorsi di laurea e dottorato di ricerca, permetterà di potenziare la preparazione interdisciplinare dei e delle giovani per affrontare le sfide sempre più complesse dello sviluppo globale. La ricerca verrà valorizzata come strumento per rafforzare la collaborazione scientifica tra

Paesi e per promuovere l'innovazione e le pratiche della cooperazione efficace. L'Ateneo favorirà l'arrivo di studenti provenienti da Paesi a risorse limitate, prestando attenzione a evitare la fuga dei cervelli (*brain drain*). A tal fine, UniBS stipulerà accordi di collaborazione con Università e Centri di ricerca dei Paesi di provenienza, sviluppando congiuntamente programmi di formazione e progetti di ricerca di interesse reciproco.

### VALORI

- V1. Comunità e Inclusività
- V2. Innovazione e Responsabilità
- V3. Formazione e Competenza
- V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile
- V5. Territorio, Europa, mondo

### SDGs



### PNRR

- M4. Istruzione e Ricerca
- M5. Inclusione e Coesione

## OBIETTIVO 1 IN.LS4.01-29

Promuovere collaborazioni di formazione e ricerca con i Paesi a risorse limitate per la crescita di competenze in grado di supportare processi di sviluppo sostenibile

### AZIONI

- Favorire l'accesso ai corsi di laurea triennale e magistrale del nostro Ateneo a studenti provenienti dai Paesi a risorse limitate mediante borse di studio dedicate (borse STAR, UNICORE, borse per studenti da Paesi a rischio geo-politico, convenzioni con aziende e Fondazioni del territorio per borse di studio e stage)
- Favorire l'accesso a percorsi di Dottorato di ricerca presso il nostro Ateneo mediante accordi con Università dei Paesi a risorse limitate (*HEC, Higher Education Commission*), accordi Erasmus, la promozione del bando di Dottorato nei Paesi interessati
- Promuovere scambi per attività di formazione (*summer schools*, convegni, didattica) e ricerca di personale docente (*visiting professor*, visite brevi), studenti (*stesura di elaborati finali all'estero*, scambi Erasmus) e amministrativo, da e per i Paesi a risorse limitate
- Promuovere progetti di ricerca in collaborazione con Università di Paesi a risorse limitate e, laddove possibile, incentivare collaborazioni con partner locali (ONG, istituzioni, imprese)

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore per le Politiche di Internazionalizzazione, Prorettore per la Ricerca, Prorettore per la Didattica, Delegata per la Cooperazione allo sviluppo

#### AMMINISTRATIVA

Direzione Generale, UOCC Dottorati e Placement, Servizio Ricerca e Innovazione, U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, Servizio Ricerca e Innovazione

### INDICATORE

Numero di persone iscritte ai corsi di laurea (LT, LM e LMCU) e ai corsi di Dottorato di ricerca con provenienza da Paesi a risorse limitate



Referente dell'indicatore: UOC Qualità, Statistiche e Reporting, UOC Dottorati



# LINEE STRATEGICHE PERSONE E LUOGHI

# LE PERSONE E LUOGHI 1

## Aumentare la qualificazione del personale tramite formazione e reclutamento di nuovi profili

UniBS crede nella parità di tutte le sue componenti, ognuna delle quali è strumentale per il nostro Ateneo al fine di perseguire le proprie finalità. Il capitale umano deve pertanto essere valorizzato e messo nelle condizioni di crescere.

In questo momento storico, UniBS ha la necessità di un riequilibrio del rapporto numerico tra personale docente/ricercatore e PTA, soprattutto attraverso il reclutamento di profili innovativi e di professionalità polivalenti, anche al fine di assicurare l'internazionalizzazione, l'inclusione e la parità di genere. L'attuale divario numerico tra personale docente/ricercatore e personale tecnico amministrativo è largamente evidente nei documenti ufficiali dell'Ateneo, ivi compresi la relazione sulla gestione del Bilancio di esercizio 2022 e la relazione conclusiva del mandato del CUG - Comitato Unico

di Garanzia. Inoltre, la gestione delle risorse umane e anche del PTA è un importante ambito di valutazione del sistema AVA3. Date queste premesse risulta strategico investire nel reclutamento di profili innovativi e di professionalità polivalenti, tenendo conto degli obiettivi di internazionalizzazione e del principio di parità di genere, al fine riequilibrare il rapporto numerico tra personale docente/ricercatore e PTA. Non meno importante è l'aspetto di formazione continua e di qualificazione (*upskilling*) del personale tecnico amministrativo già strutturato all'interno del nostro Ateneo, che verrà perseguita attraverso azioni mirate volte a fornire al PTA le competenze necessarie per supportare il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo individuati da ogni Dipartimento e a livello delle funzioni centrali.

### VALORI

 V2. Innovazione e Responsabilità

 V3. Formazione e Competenza

 V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile

### PNRR

 M5. Inclusione e Coesione

### SDGs



## OBIETTIVO 1 PL.LS1.01-30

Migliorare il rapporto personale docente-ricercatore/PTA

### AZIONI

- Destinare punti organico per il progressivo riequilibrio del rapporto numerico tra personale docente/ricercatore e PTA
- Reclutare profili tecnici adeguati
- Creazione di un fondo per il reclutamento del personale tecnologo

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Delegata ai rapporti con il personale, Direttori/trici di Dipartimento

#### AMMINISTRATIVA

Direzione Generale, Servizio Risorse Umane

### INDICATORE

Rapporto pta/personale docente-ricercatore



Referente dell'indicatore: UOC Qualità, Statistiche e Reporting

## OBIETTIVO 2 PL.LS1.02-31

Qualificare e formare profili professionali adeguati per lo sviluppo dell'Ateneo

### AZIONI

- Proporre corsi di formazione di profili professionali adeguati allo sviluppo dell'Ateneo
- Incremento del fondo per la formazione del PTA
- Adozione di risorse dedicate alla fornitura di strumenti di lavoro adeguati al personale con disabilità

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

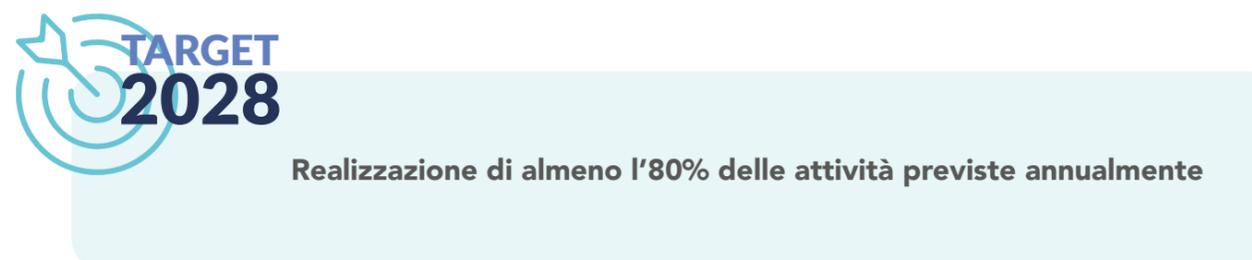
Delegata ai rapporti con il personale, Direttori/trici di Dipartimento

#### AMMINISTRATIVA

Direzione Generale, Servizio Risorse Umane

### INDICATORE

Realizzazione delle attività previste dal Piano annuale della formazione sulla base dei fabbisogni formativi



Referente dell'indicatore: Servizio Risorse Umane

# LS PERSONE E LUOGHI 2

## Promuovere interventi a supporto del welfare

UniBS intende sviluppare un modello di welfare globale rivolto a tutte le sue componenti sia con azioni specifiche per la salvaguardia della salute, per l'assistenza integrativa, sia con interventi di sostegno al reddito. Muovendo dalla convinzione che il sostegno al benessere della comunità universitaria è fondamentale per la realizzazione della mission e per aumentare il senso di appartenenza all'Istituzione, l'Ateneo svilupperà una piattaforma che consenta di integrare gli interventi a supporto del welfare già esistenti con quelli aggiuntivi che possono derivare dalla contrattazione collettiva o dalla offerta di servizi a condizioni di favore.

### VALORI



V1. Comunità e Inclusività



V5. Territorio, Europa, mondo

### PNRR



M5. Inclusione e Coesione

### SDGs



## OBIETTIVO 1 PL.LS2.01-32

Consolidare e incrementare il sistema di welfare

### AZIONI

- Realizzare una piattaforma integrata per la gestione delle misure di welfare (piano azioni positive, nuove azioni, sostegno al reddito)
- Introdurre nuove misure di welfare e di previdenza integrativa
- Creare una funzione didattica dedicata all'assistenza e alla consulenza per le misure di welfare
- Individuare risorse aggiuntive, anche mediante la contrattazione integrativa

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Delegata ai rapporti con il personale

#### AMMINISTRATIVA

Servizio Risorse Umane - Servizio ICT

### INDICATORE

Realizzazione della piattaforma integrata, fatto/non fatto



Realizzazione della piattaforma

Referente dell'indicatore: Servizio Risorse Umane



# LS PERSONE E LUOGHI 3

## Curare i luoghi e promuovere benessere ambientale e organizzativo

Per UniBS benessere e sviluppo sostenibile si realizzano anche attraverso la cura e la manutenzione dei luoghi di lavoro. Gli spazi dell'Ateneo, alcuni strutturalmente semplici e altri complessi e altamente tecnologici, sono ambienti di lavoro e di fruizione di servizi. Su tali presupposti, UniBS favorirà lo sviluppo di spazi confortevoli, accessibili e aperti agli scambi internazionali, consolidando gli strumenti di lavoro agile ai fini del miglioramento della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e incrementando gli spazi dedicati alla ricerca e alla didattica, allo studio, alla socializzazione e alla pratica sportiva.

### VALORI

 V2. Innovazione e Responsabilità

 V5. Territorio, Europa, mondo

### PNRR

 M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

### SDGs



## OBIETTIVO 1 PL.LS3.01-33

Favorire lo sviluppo di ambienti di lavoro, didattica, studio, ricerca, attività sportive, ristoro sicuri, confortevoli, accessibili, flessibili e volto agli scambi internazionali

### AZIONI

- Valorizzare spazi già esistenti attraverso la manutenzione
- Proseguire con i progetti UNIBoSco e Allegrìa
- Realizzazione nuovi spazi per la didattica e per la ricerca e la divulgazione
- Apertura degli spazi di studio e ricreativi nelle sedi del centro storico nelle ore serali

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Delegata all'edilizia universitaria e Campus sostenibile - Energy Manager

#### AMMINISTRATIVA

Settore Acquisizioni ed Edilizia, UAFS Supporto Commissione Sostenibilità di Ateneo

### INDICATORI

#### 1. Aumento in m. quadri degli spazi per lavoro, didattica, studio, ricerca, attività sportive e ristoro

 **TARGET 2028**  
**2.600 m<sup>2</sup>**

Referente dell'indicatore: UOC Progettazione di Ateneo e Gestione Edifici

#### 2. N. alberi e arbusti piantati nelle aree verdi dell'Ateneo

 **TARGET 2028**  
**Almeno 100 alberi e/o arbusti**

Referente dell'indicatore: Settore Acquisizioni ed Edilizia

# LS PERSONE E LUOGHI 4

## Garantire il diritto allo studio

UniBS proporrà interventi specifici per il sostegno della componente studentesca affinché studiare sia un diritto universale. Il supporto si concretizzerà *in primis* nella destinazione delle risorse economiche per meno abbienti e meritevoli e conseguentemente nel consolidamento di tutte le attività volte ad aumentare gli spazi, da destinare a posti letto, aree studio, spazi comuni e attrezzati per svolgere attività sportive. Inoltre, l'Ateneo potenzierà tutti gli strumenti di sostegno per l'inclusività di studenti con disabilità.

### VALORI



V1. Comunità e Inclusività



V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile

### PNRR



M4. Istruzione e Ricerca

### SDGs



## OBIETTIVO 1 PL.LS4.01-34

Ampliare le misure a supporto del diritto allo studio

### AZIONI

- Sostenere le agevolazioni e i benefici destinati a studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi
- Adottare misure di supporto al diritto allo studio specificamente dedicate a studenti internazionali
- Prevedere per coloro che beneficiano di borsa di studio una rata intermedia all'inizio del II semestre
- Favorire misure a sostegno di genitorialità e natalità
- Incrementare i servizi di supporto e tutorato a studenti con disabilità o con DSA e studenti in carcere
- Prevedere l'acquisizione di attrezzature tecniche e materiali didattici specifici
- Attivare convenzioni con strutture di assistenza per tutte le componenti della comunità accademica
- Approvare le Linee guida di Ateneo sulla disabilità
- Apertura degli spazi di studio e ricreativi nelle sedi del centro storico nelle ore serali

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore vicario, Prorettore Internazionalizzazione, Delegato al Bilancio

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel territorio, Servizio diritto allo studio

### INDICATORI

#### 1. N. di borse di studio erogate a coloro che hanno l'idoneità



N. idonee e idonei/n. beneficiari e beneficiarie borse = 1 (per a.a.)

Referente dell'indicatore: UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie

#### 2. Mantenimento delle misure di provvidenze economiche diverse dalle borse di studio: fondo di solidarietà, agevolazioni per la fruizione di servizi: ad es. trasporti



Almeno 2 convenzioni per anno

Referente dell'indicatore: UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie

## OBIETTIVO 2 PL.LS4.02-35

Incrementare le attività a beneficio di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento e studenti in carcere

### AZIONI

- Incrementare i servizi di supporto e tutorato a studenti con disabilità o con DSA e studenti in carcere
- Prevedere l'acquisizione di attrezzature tecniche e materiali didattici specifici
- Attivare convenzioni con strutture di assistenza per tutte le componenti della comunità accademica
- Approvare Linee guida di Ateneo sulla disabilità

### RESPONSABILITÀ

#### POLITICA

Prorettore vicario, Delegato del Rettore alla Disabilità e DSA

#### AMMINISTRATIVA

Settore Didattica, Ricerca e Impegno nel territorio, Servizio diritto allo studio

### INDICATORI

**1. Numero di tutor dedicate/i a studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e studenti in carcere**



**N. 3 tutor dedicate/i per a.a.**

Referente dell'indicatore: UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie

**2. Approvazione linee guida di Ateneo sulla disabilità**



**Adozione Linee Guida  
fatto/non fatto**

Referente dell'indicatore: UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BRESCIA